

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-10-2021

NAZIONALE

FOGLIO	15/10/2021	6	Buone notizie sul clima <i>Carlo Stagnaro Chicco Testa</i>	4
ITALIA OGGI	15/10/2021	35	Sisma, meno di 10 anni 9 per la ricostruzione <i>Redazione</i>	7
SOLE 24 ORE	15/10/2021	18	Confindustria, accordo con la Protezione Civile <i>V.v</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/10/2021	1	L'agricoltura resiliente si racconta ad Amatrice <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/10/2021	1	Sicilia, notte di frane e allagamenti a Palermo e Trapani <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/10/2021	1	Decennale Isi, Legnini: "Ricostruzione in meno di 10 anni" <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/10/2021	1	#SettimanadiPC, il Dipartimento all' Earth Technology Expo <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/10/2021	1	Isola di Vulcano, evacuate alcune famiglie per esalazioni di gas <i>Redazione</i>	14
adnkronos.com	14/10/2021	1	Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 14 ottobre <i>Lalli</i>	15
adnkronos.com	14/10/2021	1	Clima, i Paesi del G20 non sono sulla strada giusta <i>Marignetti</i>	16
adnkronos.com	14/10/2021	1	Covid oggi Italia, 2.668 contagi e 40 morti: bollettino 14 ottobre <i>Moretti</i>	17
adnkronos.com	14/10/2021	1	Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 14 ottobre <i>Moretti</i>	19
ansa.it	14/10/2021	1	Incendio alla Marcegaglia nel Mantovano - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	14/10/2021	1	Maltempo: frana a Partanna Mondello rimossa a metà - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	14/10/2021	1	Palermo dopo gli allagamenti e le frane: "Ho visto un fiume scendere dalla via" - Italia <i>Redazione</i>	23
ansa.it	14/10/2021	1	Maltempo, grosso ramo si spezza e cade su un terrazzo a Napoli - Campania <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	14/10/2021	1	Ferrovie: Mercantreno, cruciali per obiettivi clima e ripresa - ANSA2030 <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	14/10/2021	1	Incendio devasta oasi felina, morti 8 gatti - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	14/10/2021	1	Ultimi temporali al Sud, nel weekend arrivano le ottobre - Clima <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	14/10/2021	1	Maltempo: collisione tra navi in porto Procida, nessun ferito - Campania <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	14/10/2021	1	Incendio in casa, rogo alimentato da accumulo seriale - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	14/10/2021	1	Maltempo: Coldiretti, Sos per vendemmia e raccolta olive - Mondo Agricolo <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	14/10/2021	1	Maltempo: frane e voragini, strade allagate a Palermo e provincia - Italia <i>Redazione</i>	31
ansa.it	14/10/2021	1	Incendio nel Beneventano: dopo notte lavoro domate fiamme - Campania <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	14/10/2021	1	Francia: `Stato ripari impegni non mantenuti sul taglio Co2` - Clima <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	14/10/2021	1	Maltempo: frane, voragini e strade allagate a Palermo - Italia <i>Redazione</i>	34
ansa.it	14/10/2021	1	Maltempo: sindaco di Palermo, stop pedonalizzazione a Mondello - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	35
askanews.it	14/10/2021	1	Banche, Enria: nel 2022 stress test clima, solo poche sono pronte <i>Redazione</i>	36
askanews.it	14/10/2021	1	Clima, Kerry: Cop26 di Glasgow potrebbe mancare l'obiettivo <i>Redazione</i>	37
repubblica.it	14/10/2021	1	Taiwan, incendio in un palazzo di tredici piani: almeno 25 morti - la Repubblica <i>Redazione</i>	38
corriere.it	14/10/2021	1	Palermo, maltempo e allagamenti a Mondello per un nubifragio <i>Redazione Cronache</i>	39

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-10-2021

corriere.it	15/10/2021	1	Rigopiano, Federica e i genitori uccisi dalla valanga: La mia lotta perché riposino in pace <i>Giusi Fasano</i>	40
ilfoglio.it	15/10/2021	1	Buone notizie sul clima. Un report pragmatico sul futuro dell'energia Il Foglio <i>Redazione</i>	41
ilmessaggero.it	15/10/2021	1	Terremoto, il Ristorante Roma tempio della pasta all'amatriciana riapre il 29 luglio nell'Area Food <i>Redazione</i>	42
ilmessaggero.it	14/10/2021	1	Uragano Pamela in Messico: i danni impressionanti causati dalla tempesta <i>Redazione</i>	43
ilmessaggero.it	14/10/2021	1	Benevento, maxi incendio devasta azienda che lavora materiale plastico ad Airola <i>Redazione</i>	44
ilmessaggero.it	14/10/2021	1	Meteo Palermo, nubifragio e maltempo: frane e case allagate. Eolie isolate <i>Redazione</i>	45
ilmessaggero.it	14/10/2021	1	Ricostruzione post-sisma Centro Italia completa entro il 2031 <i>Redazione</i>	46
ilmessaggero.it	14/10/2021	1	Vulcano Canarie, ora è allarme terremoti: registrate 60 scosse la scorsa notte (una di magnitudo 4.5) <i>Redazione</i>	47
lapresse.it	14/10/2021	1	Clima: Cingolani, cancellare sussidi fossili non più negoziabile <i>Redazione</i>	48
lapresse.it	14/10/2021	1	Taiwan: almeno 14 morti e 51 feriti in un incendio a Kaohsiung <i>Redazione</i>	49
lapresse.it	14/10/2021	1	Taiwan: almeno 9 morti e 44 feriti in incendio edificio 13 piani a Kaohsiung <i>Redazione</i>	50
lastampa.it	14/10/2021	1	Dramma in un'oasi felina nel Bolognese: un incendio devasta la struttura, morti 8 gatti <i>Redazione</i>	51
lastampa.it	14/10/2021	1	L'acqua torna potabile a Ovada dopo l'alluvione ma nasce una polemica sulla comunicazione <i>Redazione</i>	52
lastampa.it	14/10/2021	1	Incendio a Beinasco, c'è un indagato per l'omicidio dell'insegnante Eliana Rozio <i>Redazione</i>	53
dire.it	14/10/2021	1	14/10:15:53:Truzzu sfida il Governo: a Cagliari tamponi gratis per avere il green pass <i>Redazione</i>	54
ilfattoquotidiano.it	14/10/2021	1	Taiwan, maxi-incendio scoppia in un edificio di 13 piani: 46 morti e almeno 40 feriti <i>Redazione</i>	55
ilfattoquotidiano.it	14/10/2021	1	Clima, sentenza storica in Francia: lo Stato condannato a "riparare al mancato rispetto degli impegni sul taglio della Co2" <i>Redazione</i>	56
ilfattoquotidiano.it	14/10/2021	1	Maltempo a Palermo, frana e fiumi di fango a Partanna-Mondello: le immagini <i>Redazione</i>	58
ilfattoquotidiano.it	14/10/2021	1	Maxi-incendio in un capannone ad Airola, nube tossica fino a Napoli. Il sindaco: "Abbandonate le case se investite dal fumo" - Video <i>Redazione</i>	59
agenparl.eu	14/10/2021	1	(CS ARPAC) Incendio Airola (BN), 2o aggiornamento: primi dati qualità aria <i>Redazione</i>	60
agenparl.eu	14/10/2021	1	Tamponi Covid-19 gratis e green pass alla Stazione FS di piazza Matteotti - Comunicato stampa <i>Redazione</i>	61
agenparl.eu	14/10/2021	1	Maltempo, tragedia sfiorata a Napoli, Nappi (Lega): non aspettiamo altre vittime, nuova amministrazione si muova subito per cura del verde e degli immobili <i>Redazione</i>	62
agenparl.eu	15/10/2021	1	La Valle d'Aosta commemora l'alluvione del 2000 Lavevaz e Marzi: "Continuare a fare tesoro della severa lezione impartita da un territorio magnifico, ma fragile" <i>Redazione</i>	63
agenparl.eu	14/10/2021	1	Comunicato Regione: Difesa del suolo. In Valmarecchia avviato un intervento da 500mila euro per l'installazione di barriere paramassi a difesa dell'abitato di Perticara, nel Comune di Novafeltria (Rn) <i>Redazione</i>	64
agenparl.eu	14/10/2021	1	(CS ARPAC) Incendio Airola (BN), 3o aggiornamento: qualità dell'aria nella mattina di oggi <i>Redazione</i>	65
agenparl.eu	14/10/2021	1	Incendio Airola, D'Anna (ONB): "Nube tossica nociva. Grave pericolo per la popolazione. Biologi pronti a dare una mano" <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-10-2021

agensir.it

14/10/2021

1

[Maltempo: Protezione civile, "ancora venti fino a burrasca forte al Centro-Sud"](#)

Redazione

67

Buone notizie sul clima

L'errore di sacrificare la crescita senza benefici ambientali. un report pragmatico sul futuro dell'energia

[Carlo Stagnaro Chicco Testa]

BUONE NOTIZIE SUL CLIMA L'errore di sacrificare la crescita senza benefici ambientali. Un report pragmatico sul futuro dell'enea Partiamo dal fondo: nell'edizione 2021 del World Energy Outlook, l'Agenzia internazionale per l'energia ribadisce che "nello scenario net zero emissions, la rapida contrazione della domanda di petrolio e gas significa che non è necessaria alcuna ricerca di nuovi combustibili fossili né serviranno altri giacimenti di petrolio e gas oltre a quelli il cui sviluppo è già stato approvato". È una notazione importante, di cui tenere conto sia per valutare il messaggio che l'Agenzia di Parigi ha voluto lanciare mercoledì, sia per meglio comprendere i confini della crisi energetica in corso. Il World Energy Outlook (Weo) è la pubblicazione più importante dell'Aie. Il punto di riferimento dell'intera industria energetica e della comunità degli studiosi per capire tanto le dinamiche in corso, quanto gli sviluppi futuri. E il rapporto appare come un difficile esercizio di equilibrio tra l'esigenza (politica) di indicare l'obiettivo della neutralità carbonica, e le spinte della realtà che mai come in queste settimane si è incaricata di mostrare quanto lunga e complessa sia la strada da fare. Intendiamoci: l'Agenzia sottolinea, e noi condividiamo, che i costi (sociali e ambientali prima e più che economici) del riscaldamento globale sono immensi. L'inazione non è, semplicemente, un'opzione. Questo, però, non significa che raggiungere il risultato sia semplice né che il modo per ottenerlo sia ovvio. Partiamo, allora, dai dati. L'Aie sviluppa tre scenari principali: State Policies, che cerca di immaginare come andrebbero le cose se non facessimo nulla; Announced Pledges, che tiene conto degli impegni presi dai diversi Stati nell'ambito del protocollo di Parigi; e Net Zero, che indica la strada per arrivare ad azzerare le emissioni nette di gas serra nel 2050. C'è qualche buona notizia: le emissioni, da qui al 2050, sono destinate a calare (dopo il picco previsto attorno alla metà di questo decennio) perfino se non faremo nulla più di quello che già stiamo facendo. A maggior ragione, se si prendono sul serio le promesse di arrivare a net zero (che impegnano l'Unione europea e altri 50 Stati) la quantità di gas serra rilasciati nell'atmosfera scenderà del 40 per cento. Ciò corrisponde a un aumento delle temperature medie globali di circa 2,1 gradi al di sopra dell'epoca pre-industriale: ancora lontano dal target ideale di 1,5 gradi adottato a Parigi, ma vicino alla soglia dei 2 gradi considerata comunque tale da metterci al riparo dagli effetti più catastrofici del riscaldamento globale. Per rimanere al di sotto di 1,5 gradi bisogna invece fare molto di più: ed è qui che le cose si complicano. Intanto perché colmare la differenza tra i due scenari è al di là della nostra portata: l'Europa si è già impegnata a raggiungere la neutralità carbonica nel 2050. Quindi la differenza tra Announced Pledge e Net Zero dipende interamente dal resto del mondo e, in particolare, da tutti quei paesi che o hanno preso impegni insufficienti, oppure non ne hanno presi affatto. Cioè, spesso, nazioni emergenti o in via di sviluppo, con un Pii pro capite molto inferiore al nostro e condizioni infrastrutturali (per esempio in termini di copertura delle reti elettriche) ancora lontane da quanto servirebbe per promuovere un massiccio trasferimento dei consumi verso il vettore elettrico. Inoltre, "più del 40 per cento delle azioni necessarie [per arrivare a net zero] sono efficienti dal punto di vista dei costi, nel senso che implicano un beneficio monetario per i consumatori": significa che il 60 per cento non lo sono, rappresentano un costo netto. Questo non è un argomento contro l'adozione di target sempre più ambiziosi, ma una onesta presa d'atto che - per usare le tanto criticate parole del Ministro Roberto Cingolani - "sarà un bagno di sangue". Cosa dobbiamo fare per contenere le emissioni? La chiave di volta è "spingere l'elettrificazione", raddoppiando gli investimenti programmati in eolico e solare fotovoltaico e "perseguendo una massiccia espansione di altre tecnologie a basse emissioni, incluso il nucleare dove accettabile". Attenzione, però: a livello globale, le rinnovabili soddisfano una fetta abbastanza elevata della domanda di energia elettrica (il 29 per cento nel 2020), ma solo una piccola porzione del totale dei consumi energetici (il 15 per cento, di cui il 10 per cento biomasse e rifiuti e il 3 per cento idroelettrico). Per intendersi, sole e vento pesano per il

2,6 per cento della domanda di energia primaria, il nucleare da solo supera il 5 per cento. Illudersi che il mondo possa essere alimentato solo (o soprattutto) da pannelli solari e pale eoliche rischia di causare un brutto risveglio. Come per ogni rivoluzione, anche qui valgono le parole di Giorgio Gaber: oggi no, domani forse, ma dopodomani sicuramente. La seconda azione caldeggiata dalla lea riguarda l'efficienza energetica: "Quasi l'80 per cento dei guadagni di efficienza addizionali nel prossimo decennio implicheranno una riduzione dei costi per i consumatori" (significa che un quinto di tali investimenti, pur determinando una riduzione dei consumi, finiranno per tradursi in un esborso netto). La riduzione dei consumi non è attesa solo dall'impiego di tecnologie migliori, ma anche da una serie di cambiamenti comportamentali, come la diminuzione dei voli, l'utilizzo più intenso dello smart working, l'abbassamento dei limiti di velocità autostrada, e l'aumento delle temperature estive (e riduzione di quelle invernali) all'interno degli edifici. Tutte questioni che incrociano pesantemente la libertà individuale e il funzionamento delle nostre società e che vanno, ovviamente, maneggiate con cura. La terza azione - assolutamente necessaria - riguarda la riduzione drastica delle cosiddette emissioni fuggitive di metano (che è anche un gas serra molto più potente della CO₂): si tratta di tutte le perdite connesse alla produzione e al trasporto di gas, per esempio a causa della cattiva manutenzione dei tubi. Infine, l'Agenzia invoca - e anche qui è difficile non riconoscerne la centralità - una forte accelerazione dell'innovazione tecnologica, quanto "quasi la metà della riduzione delle emissioni da qui al 2050 viene da tecnologie che oggi si trovano allo stadio dimostrativo o di prototipo". Anzi: in alcuni ambiti, come l'idrogeno a bassa impronta di carbonio (verde o blu) e la cattura e stoccaggio o utilizzazione (Ccs&u) della CO₂, occorre accelerare sia la ricerca, sia gli investimenti. La Ccs&u, in particolare, secondo l'Aie avrà un ruolo fondamentale nei settori cosiddetti hard to abate, come l'industria pesante, ma ha ancora un deficit di accettazione sociale che va immediatamente colmato e che è altrettanto grave della sindrome Nimby riguardo a pale eoliche, impianti fotovoltaici e termovalorizzatori. Più in generale, la lea chiede a tutti di programmare l'abbandono del carbone nella generazione elettrica: una missione assai complessa, visto che da tale combustibile deriva più di un terzo di tutta l'elettricità prodotta nel mondo nel 2020. Quanto più si prende sul serio questo obiettivo, tanto più occorre evitare fughe in avanti sulle possibili alternative, dal nucleare al gas (magari con la cattura della CO₂). E infatti, a dispetto della richiesta esplicita di abbandonare le nuove iniziative per la prospezione di combustibili fossili, gli investimenti nell'oil & gas sono destinati ad aumentare in tutti gli scenari lea. Rispetto ai 330 miliardi di dollari del 2020, l'Agenzia ritiene che nel periodo 2021-2030 serviranno almeno 365 miliardi nello scenario net zero, e molti di più negli altri (572 miliardi in quello che tiene conto di Parigi e 647 nello scenario inerziale). Anche nel periodo 2031 - 50, gli investimenti nell'oil & gas dovranno restare su livelli sostenuti: perfino nello scenario net zero servirà una spesa in conto capitale di almeno 171 miliardi di dollari l'anno (e molti di più sotto ipotesi meno ottimistiche). E queste considerazioni ci aiutano a tornare alla stretta attuale; perché mentre a Parigi si di

segnava un futuro senza fossili, a Bruxelles ci si interrogava su come fronteggiare l'improvvisa inflazione delle materie prime energetiche. Proprio martedì, la Commissione ha adottato una Comunicazione con cui ha adottato una "cassetta degli attrezzi con misure di breve e di medio termine. Tra di esse, interventi sulla fiscalità per mitigare i rincari (specie per le famiglie a basso reddito), il potenziamento degli stoccaggi e potenzialmente la revisione delle regole per la formazione dei prezzi energetici (si veda Il Foglio, 25 settembre 2021). E' vero che gli aumenti osservati in queste settimane dipendono solo in minima parte dalle politiche per la transizione. Ma è ugualmente vero che la spinta per tagliare gli investimenti nell'oil & gas ha contribuito a esacerbare lo squilibrio tra una domanda in crescita e un'offerta stagnante. Tant'è che, seppure in modo un po' grottesco vista la reiterata richiesta di abbandonare le attività esplorative, lo stesso Fatih Birol, capoeconomista dell'Aie, lo scorso 21 settembre ha intimato alla Russia di incrementare la produzione (l'eventuale risposta di Vladimir Putin non è nota), E nell'ultimo bollettino mensile sul mercato petrolifero, l'Aie mette nero su bianco che "la contrazione del margine di capacità produttiva globale evidenzia il bisogno di aumentare gli investimenti per soddisfare la domanda attesa". Anche nel World Energy Outlook, d'altronde, si fa esplicito e consapevole riferimento al fatto che la transizione energetica può comportare dei

costi, sia nell'immediato sia nel futuro, e che - per quanto essi siano probabilmente inferiori ai danni che deriverebbero dal global warming - è necessario adottare provvedimenti urgenti a tutela delle fasce più deboli e degli abitanti dei paesi poveri, Insomma: il World Energy Outlook (tra l'altro, per la prima volta, messo a disposizione gratuitamente) rappresenta un importante benchmark per comprendere le evoluzioni di superficie e in profondità nel settore energetico. Esso offre scenari, non previsioni; e fornisce analisi, non prescrizioni. Tuttavia, è difficile non vedere la crescente divaricazione tra "essere" e il "dover essere" dei mercati energetici. Ed è anche salutare metterlo in evidenza, perché negare difficoltà, complessità e resistenze è l'unico modo sicuro per sacrificare la crescita economica senza ottenere beneficio ambientale, Carlo Stagnare Chicco Testa' Agenda inîermiyiOïuûe per ' energia offre premoni non dewstunu delle temperature Le politiche ambientaliste?ianno un problema: come fronteg^are' delle materie prime energetiche Una centrale energetica a carbone nello stato del Tamil Nadu, India (foto Ansa) -tit_org-

Sisma, meno di 10 anni 9 per la ricostruzione

[Redazione]

Sisma., meno di 10 anni per la ricostruzione Penso che chiuderemo la ricostruzione del Centro Italia prima del 2031, ci vorrà meno di 10 anni. Nei primi quattro anni del post-sisma sono stati autorizzati e finanziati circa Smila piccoli cantieri. Nell'ultimo anno, a seguito delle semplificazioni, ne abbiamo autorizzati 6mila. Se il ritmo sarà questo, servirà meno di un decennio. Lo ha detto Giovanni Legnini, Commissario straordinario del governo per la ricostruzione sisma 2016, aprendo stamattina l'evento del decennale dell'Associazione Ingegneria sismica italiana (Isi). Ci sono risorse da investire sui borghi e nelle ricostruzioni, ha aggiunto, c'è il Pnrr e il 110%. Mai come in questo momento storico abbiamo una concentrazione di fondi: questa è un'occasione che non possiamo sciupare per conseguire livelli di sicurezza antisismica i più elevati possibili. Noi stiamo cercando di prevenire nel ricostruire e possiamo giovarci degli standard di sicurezza rafforzati con le Norme Tecniche di Costruzione 2018 e la disciplina specifica della legge speciale post-sisma. La giornata di dibattito dedicata a La sicurezza sismica del patrimonio edilizio e infrastrutturale italiano ha visto la presentazione del Manifesto dell'associazione 2021-2026-2031 per il futuro dell'Ingegneria Sismica Italiana con i quattro punti cardine alla luce del Pnrr (turismo e cultura 4.0; efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; investimenti sulla rete ferroviaria e per la sicurezza stradale 4.0; innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale) e i due argomenti correlati (l'ingegneria sismica nel bacino del Mediterraneo; l'ingegneria sismica nella revisione delle norme tecniche per le costruzioni). Giovanni Legnini -tit_org-

Confindustria, accordo con la Protezione Civile

[v.v]

Confindustria, accordo con la Protezione Civile Intesa a Benevento Rinnovato e implementato il proto coHod'intesa tra Confindustriae Dipartimento della Protezione Civile. Iniziativa pubblico privato di cui sie discusso in un luogo simbolo di "resilienza": il pastificio Rummodi Benevento. Distruttodallaalluvionenel 2015 e ricostruito. La firma del nuovo protocollo rafforza una importante sinergia tra pubblico e privato, riconosciuta nel 2017 daü'Onu come eccellenza a livello intemazionale. La nuova edizione deì protocollo vuole accentuare l'impegno sulla prevenzione. L'intesa è statafirmata da Fabrizio Curdo, Capo Dipartimento della Protezione Civile, e da Carlo Robiglio Presidente Piccola Industria Confindustria. Come dimostra la storia di Rummo le imprese italiane hanno grande resilienza - ha detto Carlo Robiglio -capacità di reagire e cambiare pelle. Lo hanno fattoanche inreazione al Covid. Oggi l'imprenditore italiano è attore sociale ed è capace di creare valore per il territorio e per il Paese. La partnership ha radici lontane che risalgono al terremoto dell'Emilia nel 2012, e punta a collaborare alla creazione del Pge (Programma Gestione Emergenze). -v.v. RIPi Oij3CfrIF SE -tit_org-

L'agricoltura resiliente si racconta ad Amatrice

[Redazione]

Giovedì 14 Ottobre 2021, 15:55 In occasione della Settimana nazionale di Protezione Civile, Coldiretti e il Dpc organizzano l'incontro dedicato alla prevenzione e conoscenza dei rischi nel campo agricolo. Storie di resilienza di chi ha continuato a combattere per mantenere la propria azienda agricola nonostante il terremoto o altre catastrofi naturali, come quella di Pietropaolo Martinelli, che nel terremoto del 2017 in Abruzzo ha perso 156 agnelli e 256 pecore destinate alla produzione di latte, uccise dal crollo della stalla. Non si è arreso e grazie anche alla solidarietà dalla comunità di Farindola, dove si trova la sua attività, è riuscito a ricomprare alcuni capi e a riprendere la produzione, salvando la sua azienda e il pecorino di Farindola, che verrà esposto domani tra i prodotti della rinascita. La sua è una delle tante storie che si aggiunge a quelle di molti altri giovani che saranno presenti, come Emanuele Morselli con Aceto di Modena. La sua azienda con vivaio e acetia aveva subito pesanti danni a causa del sisma in Emilia del 2012, ma è riuscita a risollevarsi con la consegna a domicilio delle piante. Dalla Puglia la testimonianza di Antonio Pascali e della sua azienda olivicola di Vernole, in provincia di Lecce, in piena area infetta dal contagio della Xylella. Non si è arreso ha espiantato le piante di ulivo danneggiate e ripiantato quelle giovani, ricreando una linea di oli extravergine di eccellente qualità. È di Amatrice Fabio Fantusi, che a causa del sisma del 2016 ha dovuto reinventare la sua azienda e riconvertire le terre. Ha lasciato il suo allevamento di bovini da carne e aperto una macelleria aziendale con un laboratorio di trasformazione delle carni bovine e suine. L'incontro ad Amatrice è dedicato agli agricoltori che non si sono arresi e alla prevenzione dei rischi. Il dibattito Protezione Civile e Agricoltura: sinergie in movimento, in programma domani, venerdì 15 ottobre, alle ore 10 nell'Auditorio Della Laga ad Amatrice, che si inserisce nell'ambito della Settimana Nazionale della Protezione Civile in corrispondenza della Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali, che si celebra ogni anno il 13 ottobre. Un viaggio tra le storie delle imprese che sono state costrette a riconvertirsi dopo il sisma del 2016 per sopravvivere, resistere e restare nella loro terra, come azienda agricola Gabriele Piciacchia ad Accumoli, dove proseguirà la visita dopo il convegno. L'accordo Oggi rinforziamo la collaborazione con Coldiretti e lo facciamo in un luogo importante: nel cuore del cratere del sisma del 2016 - ha detto il Capo Dipartimento, Fabrizio Curcio - Quel terremoto ha strappato vite, ricordi e lasciato ferite importanti. Il mondo dell'agricoltura è stato particolarmente colpito da quell'evento e tanto è stato il lavoro fatto, in quell'occasione, insieme a Coldiretti. Ma oggi celebriamo anche la rinascita e la resilienza di tante aziende agricole di questo territorio. Con Coldiretti vogliamo proseguire su questa strada, lavorando prima delle emergenze, per avere territori e cittadini più pronti a fronteggiarle e amministrazioni in grado di conoscere le esigenze dei settori produttivi del Paese per rendere più rapido il ritorno alla normalità dopo eventi calamitosi. Un percorso avviato da tempo e siglato da un protocollo intesa firmato lo scorso luglio, quello tra la Protezione Civile e la Coldiretti, volto a trovare strumenti necessari per prevenire e gestire le emergenze, attraverso il coinvolgimento attivo degli agricoltori con buone pratiche agricole e lo sviluppo di misure di autoprotezione. Tra gli obiettivi, quello di dare delle risposte concrete alle imprese e al mondo rurale, sia in campo economico che sociale. Una collaborazione nata già durante il terremoto di Amatrice ed è proprio questa la sede scelta per un convegno che vedrà la partecipazione delle istituzioni, dei sindaci dell'area e dei giovani agricoltori di Coldiretti, che insieme ai volontari della protezione civile, racconteranno la loro testimonianza di solidarietà e impegno sul territorio. L'obiettivo è quello di migliorare la resilienza dei territori - spiega il Vice Presidente Nazionale di Coldiretti, David Granieri - e fornire gli strumenti necessari a prevenire e ridurre i rischi causati dai disastri naturali, ma anche a sensibilizzare sulla salvaguardia ambientale. I nostri agricoltori stanno dando e possono continuare a dare un contributo fondamentale per la difesa dei territori, con la gestione e la cura delle nostre terre, preservandole dai rischi idrogeologici, dai roghi e ancora dalle frane, attraverso la manutenzione, la pulizia e la segnalazione di situazioni di pericolo o incendi. Partecipanti Un momento di confronto al quale prenderanno parte i

sindaci di Amatrice e Accumoli, Giorgio Cortellesi e Franca Angeli, insieme al Presidente della Provincia di Rieti, Mariano Calisse e al Prefetto, Gennaro Capo. Presente in apertura dei lavori anche l'assessore regionale alle Politiche per la Ricostruzione, Claudio Di Berardino. Si proseguirà con le testimonianze di chi ha vissuto i terribili momenti del terremoto e la fase successiva con i giovani agricoltori e i volontari della protezione civile insieme a Marco Guardabassi, che coordina le attività del Dipartimento della Protezione Civile. Storie di resilienza, di prevenzione e di buone pratiche in agricoltura verranno affrontate dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio e dal Vice Presidente Nazionale di Coldiretti, David Granieri, che guida anche la federazione del Lazio. Con loro ci sarà il Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Filippo Gallinella, con un intervento del Monsignor Domenico Pompili, Vescovo della Diocesi di Rieti. Le conclusioni del dibattito che verrà moderato dalla giornalista de Il Messaggero, Raffaella Di Claudio, saranno affidate al Senatore Francesco Battistoni, Sottosegretario di Stato delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Coldiretti Giovani Impresa sarà protagonista con i Prodotti della rinascita, provenienti da tutta Italia ed esposti ad Amatrice. Prodotti genuini e a chilometro zero che raccontano le tradizioni culturali e culinarie dei nostri territori e hanno rischiato di scomparire proprio a causa delle calamità naturali e delle conseguenze dei cambiamenti climatici. Red/cb (Fonte: Coldiretti)

Sicilia, notte di frane e allagamenti a Palermo e Trapani

[Redazione]

Giovedì 14 Ottobre 2021, 10:32 L'ondata di maltempo ha allagato intere vie del capoluogo siciliano, molti gli interventi dei Vigili del fuoco. Frane a Mondello e nel trapanese Notte di allagamenti e frane a Palermo. Qui dal pomeriggio di ieri, mercoledì 13 ottobre, ha iniziato a piovere e nella serata si sono registrati i primidanni. A Partanna Mondello una frana ha invaso strade, appartamenti, box emagazzini. Ancora oggi, giovedì 14 ottobre, le persone e le squadre di Vigili del Fuoco stanno lavorando per rimuovere i detriti dalle case e liberare con l'uso delle ruspe le strade dal fango per raggiungere i residenti rimasti intrappolati nelle auto o nelle case. Nel centro di Palermo i danni sono arrivati a causa del malfunzionamento delle fogne che hanno riversato i liquami in strada e quindi anche nei garage e nelle cantine. Per rimuovere il tutto sono state utilizzate delle pompe idrovore. Numerose strade sono state chiuse in seguito alla forte pioggia perché invase dall'acqua. Frane e disagi anche nel Trapanese, tra San Vito e Makari. E le previsioni meteo per oggi non promettono nulla di buono: la Protezione civile regionale ha previsto per la giornata odierna allerta gialla in buona parte dell'Isola e arancione in un ampio tratto della costa tirrenica e nel Catanese. #Maltempo, dal tardo pomeriggio di ieri #vigilidelfuoco al lavoro in provincia di #Palermo: 8 squadre ancora in azione, svolti 50 interventi per auto in panne, allagamenti e smottamenti. Mondello la zona più colpita, a Casteldaccia una voragine sulla strada dei Valloni #14ottobre pic.twitter.com/ftNXGxopSb Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) October 14, 2021 [red/cb](#) (Fonte: Repubblica Palermo)

Decennale Isi, Legnini: "Ricostruzione in meno di 10 anni"

[Redazione]

Giovedì 14 Ottobre 2021, 17:34 Legnini: "Mai come in questo momento storico abbiamo una concentrazione di fondi: questa è un'occasione che non possiamo sciupare per conseguire livelli di sicurezza antisismica i più elevati possibili" Meno di dieci anni per ricostruire il Centro Italia. Lo ha detto Giovanni Legnini, Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, aprendo stamattina l'evento del decennale dell'Associazione Ingegneria sismica italiana (Isi). Concentrazione di fondi Penso che chiuderemo la ricostruzione del Centro Italia prima del 2031, ci vorrà meno di 10 anni. Nei primi quattro anni del post-sisma sono stati autorizzati e finanziati circa 5 mila piccoli cantieri. Nell'ultimo anno, a seguito delle semplificazioni, ne abbiamo autorizzati 6 mila. Se il ritmo sarà questo, servirà meno di un decennio. Ci sono risorse da investire sui borghi e nelle ricostruzioni - ha aggiunto - è il Pnrr e il 110%. Mai come in questo momento storico abbiamo una concentrazione di fondi: questa è un'occasione che non possiamo sciupare per conseguire livelli di sicurezza antisismica i più elevati possibili. Da questo punto di vista, non posso che ringraziare Isi per il lavoro importante sul fronte dell'informazione e della formazione. Noi stiamo cercando di fare proprio questo - ha concluso Legnini - prevenire e ricostruire e possiamo giovarci degli standard di sicurezza rafforzati con le Norme Tecniche di Costruzione 2018 e la disciplina specifica della legge speciale post-sisma. Sicurezza sismica La giornata di dibattito dedicata a La sicurezza sismica del patrimonio edilizio e infrastrutturale italiano ha visto la presentazione del Manifesto dell'associazione 2021-2026-2031. Per il futuro dell'Ingegneria Sismica italiana con i quattro punti cardine alla luce del Pnrr (turismo e cultura 4.0; efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; investimenti sulla rete ferroviaria e per la sicurezza stradale 4.0; innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale) e i due argomenti correlati (l'ingegneria sismica nel bacino del Mediterraneo; ingegneria sismica nella revisione delle Norme Tecniche per le Costruzioni). Molti i temi affrontati all'incontro: dalla conoscenza, consapevolezza e gestione dell'emergenza, alla prevenzione del rischio sismico, anche grazie al digitale e alle nuove tecnologie, sia per il tessuto edilizio che per il sistema infrastrutturale italiano. Il decennale di Isi Andrea Barocci, presidente Isi, ha delineato il senso dell'iniziativa: Festeggiamo 10 anni di vita, ma siamo proiettati verso il futuro. Il Paese è cresciuto tanto rispetto alle conoscenze e alle tecnologie antisismiche, dati gli eventi tragici che purtroppo abbiamo subito e che inevitabilmente subiremo. La nostra associazione in questo decennio ha fatto tesoro dei rapporti con le aziende e delle competenze dei suoi professionisti. Siamo pronti a cogliere tutte le opportunità che deriveranno dal Pnrr e puntiamo a una visione dell'antisismica che sia più globale; ecco perché lavoriamo per rafforzare gli scambi di esperienze e capacità nell'intero bacino del Mediterraneo. red/cb (Fonte: Isi)

#SettimanadiPC, il Dipartimento all'Earth Technology Expo

[Redazione]

Giovedì 14 Ottobre 2021, 10:59 Il Dpc partecipa all'esposizione di Firenze su clima e ambiente con la mostra Terremoti d'Italia, arricchita da uno spazio dedicato a lo non rischio, e con uno stand per seminari e dirette dalla sede operativa. Dimostrare la capacità del nostro Paese di saper creare, innovare e trovare soluzioni per la grande sfida climatica in atto, avviare la transizione ecologica e digitale e proseguire la strada verso una maggiore sicurezza dai disastri ambientali. Sono i principali obiettivi di Earth Technology Expo (ETE), l'esposizione realizzata da Ente Fiera di Firenze e ideata in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile. ETE è aperta al pubblico presso la Fortezza da Basso a Firenze da oggi al 16 ottobre. La mostra sui terremoti. Nell'ambito della Settimana della Protezione Civile il Dipartimento della protezione civile organizza e partecipa all'Earth Technology Expo. Il Dpc sarà presente all'esposizione con la mostra Terremoti d'Italia grazie alla quale i visitatori potranno conoscere da vicino uno dei rischi naturali che più interessa il nostro Paese: quello sismico. Terremoti d'Italia punta a stimolare i cittadini, in particolare i più giovani, ad avere un ruolo attivo nel campo della prevenzione. Il percorso di visita della mostra, guidato dai volontari dell'associazione Lares Italia, si articola su molteplici aree: si parte dalla conoscenza del fenomeno fisico e dagli strumenti utilizzati per misurarne la forza, per passare poi alla storia e alla pericolosità sismica del nostro Paese, a come affrontare i temi della vulnerabilità delle città, delle costruzioni, fino ad arrivare agli accorgimenti per rendere più sicura la propria abitazione. La mostra si conclude con i due simulatori progettati per riprodurre il movimento sismico: la stanza sismica dove i visitatori possono vivere in sicurezza l'esperienza del terremoto, provando direttamente e da vicino gli effetti e la città sismica attraverso la quale sono visibili gli effetti di un terremoto su modelli di edifici costruiti con criteri antisismici e non. In occasione di ETE la mostra è stata ampliata con un'area dedicata al terremoto storico del Mugello, curata dalla Città Metropolitana di Firenze, e con uno spazio dedicato a lo non rischio, la campagna di comunicazione istituzionale che ha l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione e le buone pratiche di protezione civile sui rischi naturali che colpiscono il nostro territorio, quest'ultimo gestito da volontarie e volontari toscani. Seminari e dialogo. Presso lo stand del Dipartimento della Protezione Civile i visitatori possono inoltre partecipare, durante tutti i tre giorni dell'esposizione, a seminari nei quali si parlerà delle attività istituzionali del Dipartimento con dirette dalla sede operativa attraverso le quali possono essere seguite dal vivo le elaborazioni dei bollettini di previsione e di criticità sui rischi idrogeologico e incendi boschivi. "Il Dipartimento della Protezione civile partecipa ad Expo Ete con entusiasmo e grande volontà di dialogo con tutte le realtà pubbliche, private, italiane e internazionali che saranno presenti nei tantissimi incontri in programma", ha spiegato il Capo Dipartimento Fabrizio Curcio, presente all'inaugurazione, "sono convinto che appuntamenti come ETE possano contribuire a rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo privato a far crescere la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle tecnologie per combatterli".red/cb(Fonte:)

Isola di Vulcano, evacuate alcune famiglie per esalazioni di gas

[Redazione]

Giovedì 14 Ottobre 2021, 12:15 L'isola eoliana resta un'osservata speciale. Dopo il passaggio all'allerta gialla di fine settembre infatti alcune famiglie questa volta sono state allontanate per i fumi provenienti dal sottosuolo. Dopo il passaggio da allerta verde a gialla, avvenuto il 30 settembre scorso per volere della Protezione Civile, sull'Isola di Vulcano fumi dal sottosuolo hanno costretto all'evacuazione alcuni abitanti. I residenti di contrada Porto Levante avevano segnalato da qualche giorno la presenza di fumi provenienti dal sottosuolo, che in un caso avevano portato al malore alcuni animali domestici. I Carabinieri sono intervenuti allontanando per precauzione gli abitanti del posto ed hanno richiesto l'intervento dell'Ingv, Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Le analisi degli scienziati hanno confermato che si trattava di un fenomeno di degassamento con percentuale di anidride carbonica al di sopra dei valori normali. Le persone evacuate hanno trovato tutte un alloggio presso l'isola. red/cb (Fonte: RaiNews)

Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 14 ottobre

Numeri e dati sul coronavirus e vaccini anti Covid da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia

[Lalli]

LIVENumeri e dati sul coronavirus e vaccini anti Covid da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia
bollettino con i dati del Covid in Italia oggi, giovedì 14 ottobre 2021, con dati e news della Protezione Civile e del ministero della Salute - regione per regione - su contagi, ricoveri, morti. I numeri e il punto sui vaccini da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia e dalle grandi città come Roma, Milano e Napoli, con l'entrata in vigore del Green pass obbligatorio per i lavoratori pubblici e privati oramai alle porte. Sono 229 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 14 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Si registrano altri 4 morti. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 272.443 (95,5% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.808 tamponi molecolari e 13.144 tamponi antigenici rapidi, di questi il 1% è risultato positivo. Sono invece 7.717 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 3% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 5.534, -0,7% rispetto a ieri. I ricoverati sono 209 (18 in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (stabili). Complessivamente, 5.325 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (21 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%). Sono 12.715 (296 in meno rispetto a ieri, meno 2,3%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 5.074, Nord Ovest 5.441, Sud Est 2.200). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 209 (18 in meno rispetto a ieri, meno 7,9%), 23 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 272.443 (264 in più rispetto a ieri, più 0,1%). Sono 93 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre in Puglia, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 2 morti. I nuovi casi, individuati attraverso 13.791 tamponi giornalieri effettuati, sono così suddivisi per provincia: Provincia di Bari: 10; Provincia di Bat: 7; Provincia di Brindisi: 7; Provincia di Foggia: 28; Provincia di Lecce: 19; Provincia di Taranto: 20; Residenti fuori regione: 0; Provincia in definizione: 2. Sono 2.168 le persone attualmente positive, 131 le persone ricoverate in area non critica, 19 in terapia intensiva. Da inizio pandemia i casi totali registrati nella regione sono stati 270.131, 3.851.469 i test eseguiti, 261.150 le persone guarite, 6.813 le persone decedute.

Clima, i Paesi del G20 non sono sulla strada giusta

Lo denuncia il nuovo rapporto Climate Transparency. Dopo la pandemia di Covid-19 le emissioni di gas serra tornano ad aumentare e , Regno Unito a

[Marignetti]

Lo denuncia il nuovo rapporto Climate Transparency. Dopo la pandemia di Covid-19 le emissioni di gas serra tornano ad aumentare e, Regno Unito a parte, non ci sono strategie adeguate per le rinnovabili. Nonostante gli impegni e alcuni obiettivi climatici aggiornati, le nazioni del G20, che rappresentano il 75% delle emissioni globali di gas serra, stanno preparando il pianeta per abbattere il limite di riscaldamento di 1,5 con conseguenti eventi meteorologici estremi sempre più pericolosi. Dopo un breve periodo di declino dovuto alla pandemia di Covid-19, le emissioni di gas serra tornano ad aumentare, con Argentina, Cina, India e Indonesia che si prevede supereranno i livelli di emissioni del 2019. A lanciare l'allarme è il nuovo rapporto di Climate Transparency, pubblicato oggi. Il rapporto annuale sulla trasparenza del clima rappresenta l'inventario annuale più completo al mondo e il confronto dell'azione per il clima del G20. La dipendenza dai combustibili fossili dei Paesi più ricchi del mondo, sottolinea il rapporto, rimane. Gli Stati Uniti, la Cina e l'India stanno guidando la crescita prevista del consumo di carbone. I governi hanno speso solo 300 miliardi di dollari del totale di 1,8 trilioni di dollari per la ripresa ecologica, ignorando la rapida crescita delle industrie verdi negli ultimi anni. Il rapporto rileva alcuni sviluppi positivi, come la crescita dell'energia solare ed eolica tra i membri del G20, con nuovi record di capacità installata nel 2020. Tuttavia, gli esperti osservano che, a parte il Regno Unito, i membri del G20 non hanno né a breve né a lungo termine strategie in atto per raggiungere il 100% di rinnovabili nel settore energetico entro il 2050. All'inizio di quest'anno il G20 si è impegnato a presentare nuovi obiettivi climatici e ad accelerare l'azione per limitare l'aumento della temperatura di 1,5 C. Quattro giorni prima della scadenza finale del 12 ottobre, denuncia il rapporto, 16 membri hanno consegnato i loro piani aggiornati. Gli obiettivi attuali limiteranno il riscaldamento solo a 2,4 C. I Paesi del G20 sono davvero in ritardo. In ritardo con gli obiettivi climatici per il 2030, i piani di eliminazione graduale dei combustibili fossili e i pacchetti di finanziamento per il clima - commenta Laurence Tubiana, Ceo European Climate Foundation - Il Rapporto di Climate Transparency rivela che il G20 deve veramente fare uno sforzo importante per garantire che possiamo ancora percorrere lo stretto sentiero di 1,5 C. Fortunatamente, non è impossibile. I compiti sono chiaramente definiti. Tutto ciò di cui abbiamo bisogno è che i leader dei più grandi emettitori del mondo si facciano avanti e svolgano i loro compiti in sospeso". Con il vertice dei leader del G20 a Roma e il vertice COP26 a Glasgow ormai a poche settimane, il rapporto sottolinea la necessità che i leader delle principali economie mondiali abbinino la loro retorica con le politiche e accelerino la transizione dai combustibili fossili, come richiesto dal 2021 Rapporto sullo zero netto dell'Aie.

Covid oggi Italia, 2.668 contagi e 40 morti: bollettino 14 ottobre

Numeri covid, regione per regione, nel bollettino di Protezione Civile e ministero della Salute

[Moretti]

Numeri covid, regione per regione, nel bollettino di Protezione Civile e ministero della Salute Sono 2.668 i contagi da coronavirus in Italia oggi, 14 ottobre 2021, secondo i dati regione per regione del bollettino covid di Protezione Civile e ministero della Salute. Registrati altri 40 morti, che portano a 131.461 il totale delle vittime dall'inizio dell'emergenza. I nuovi contagi sono stati individuati su 324.614 tamponi, il tasso di positività è allo 0,82%. I pazienti ricoverati con sintomi sono 2.479 (-73), mentre le persone in terapia intensiva sono 359 (-8).

CAMPANIA - Sono 313 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre in Campania, secondo i dati dell'ultimo bollettino. Si registrano altri 3 morti. I nuovi casi sono emersi dall'analisi di 14.858 tamponi. Dei 3 nuovi decessi, fa sapere l'Unità di crisi della Regione, 2 sono avvenuti nelle ultime 48 ore, uno in precedenza ma registrato ieri. Sono 17 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva, 172 i pazienti Covid ricoverati in reparti di degenza.

LAZIO - Sono 275 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre nel Lazio, secondo i dati dell'ultimo bollettino covi-19. Si registrano altri 3 morti. "Su 12.147 tamponi molecolari e 10.027 tamponi antigenici per un totale di 22.174 tamponi, si registrano 275 nuovi casi positivi (+81), 3 i decessi (-1), 305 i ricoverati (-19), 50 le terapie intensive (+1) e 400 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 1,2%. I casi a Roma città sono a quota 123, sottolinea assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

EMILIA ROMAGNA - Sono 196 i contagi da coronavirus in Emilia Romagna oggi, 14 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Si registrano 3 morti. I contagi sono stati individuati un totale di 28.159 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da ieri è dello 0,7%.età media dei nuovi positivi di oggi è 41,2 anni. La situazione dei contagi nelle province vede Ravenna con 41 nuovi casi, seguita da Bologna (30); poi Parma (28), Modena (23), Reggio Emilia (20) e Rimini (18); quindi Forlì (13), Ferrara (9), Piacenza e Cesena (entrambe con 7). Nessun nuovo caso di positività nel Circondario Imolese. Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 195 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 398.648. I casi attivi, cioè i malati effettivi, oggi sono 15.016 (-2). Di questi, le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 14.661 (+2 rispetto a ieri), il 97,6% del totale dei casi attivi. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 36 (-4 rispetto a ieri), 319 quelli negli altri reparti Covid (stabili rispetto a ieri).

TOSCANA - Sono 229 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 14 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Si registrano altri 4 morti. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 272.443 (95,5% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.808 tamponi molecolari e 13.144 tamponi antigenici rapidi, di questi il 1% è risultato positivo. Sono invece 7.717 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 3% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 5.534, -0,7% rispetto a ieri. I ricoverati sono 209 (18 in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (stabili). Complessivamente, 5.325 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (21 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%). Sono 12.715 (296 in meno rispetto a ieri, meno 2,3%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 5.074, Nord Ovest 5.441, Sud Est 2.200). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 209 (18 in meno rispetto a ieri, meno 7,9%), 23 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 272.443 (264 in più rispetto a ieri, più 0,1%).

BASILICATA - Sono 11 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre in Basilicata, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Non si registrano morti. I nuovi casi, tutti residenti, sono stati individuati su un totale di 649 tamponi molecolari secondo i dati del bollettino regionale della task force riferito alle ultime 24 ore. I lucani guariti o negativizzati sono 57. I ricoverati negli

ospedali di Potenza e di Matera sono 26 (+1) di cui nessuno in terapia intensiva mentre gli attuali positivi residenti in Basilicata sono in tutto 1.097 (-46).

SARDEGNA - Sono 49 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre 2021 in Sardegna, secondo i dati dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registra un altro decesso. La vittima è una donna di 66 anni, residente nella provincia di Oristano. I nuovi casi di positività sono stati registrati sulla base di 1.520 persone testate e 2.555 tamponi processati tra molecolari e antigenici. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 10, come ieri, quelli in area medica sono 79 (+2). In isolamento domiciliare ci sono 1.546 persone (7 in meno rispetto a ieri).

PIEMONTE - Sono 198 i contagi da coronavirus in Piemonte oggi, 14 ottobre 2021, secondo i dati covid 19 del bollettino della regione. Si registra un morto. I nuovi casi (di cui 75 dopo test antigenico) sono pari allo 0,6% di 32.996 tamponi eseguiti, di cui 27.727 antigenici. Dei 198 contagi, gli asintomatici sono 97 (49%). I ricoverati in terapia intensiva sono 20 (+1 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 175 (+2 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 3.053. I pazienti guariti diventano complessivamente 370.265 (+131 rispetto a ieri).

ABRUZZO - Sono 45 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre in Abruzzo, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Non si registrano morti. I nuovi casi, che hanno un'età compresa tra 1 e 93 anni, portano il totale dall'inizio dell'emergenza a 81786. Il bilancio dei pazienti deceduti resta fermo a 2550. Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 77.839 dimessi/guariti (+32 rispetto a ieri). Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 1397 (+13 rispetto a ieri), nel totale sono ricompresi anche 441 casi riguardanti pazienti persi al follow up dall'inizio dell'emergenza, sui quali sono in corso verifiche. Lo comunica l'Assessorato regionale alla Sanità.

FRIULI VENEZIA GIULIA - Sono 87 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre in Fvg, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Non si registrano morti. "Oggi in Friuli Venezia Giulia su 5.154 tamponi molecolari sono stati rilevati 80 nuovi contagi con una percentuale di positività dell'1,55%. Sono inoltre 7.501 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 7 casi (0,09%). Nella giornata odierna non si registrano decessi; scendono a 8 le persone ricoverate in terapia intensiva mentre sono 40 i pazienti ospedalizzati in altri reparti", comunica il vicegovernatore della Regione con delega alla Salute Riccardo Riccardi.

PUGLIA - Sono 93 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre in Puglia, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 2 morti. I nuovi casi, individuati attraverso 13.791 tamponi giornalieri effettuati, sono così suddivisi per provincia: Provincia di Bari: 10; Provincia di Bat: 7; Provincia di Brindisi: 7; Provincia di Foggia: 28; Provincia di Lecce: 19; Provincia di Taranto: 20; Residenti fuori regione: 0; Provincia in definizione: 2. Sono 2.168 le persone attualmente positive, 131 le persone ricoverate in area non critica, 19 in terapia intensiva. Da inizio pandemia i casi totali registrati nella regione sono stati 270.131, 3.851.469 i test eseguiti, 261.150 le persone guarite, 6.813 le persone decedute.

CALABRIA - Sono 115 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 14 ottobre in Calabria, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 2 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 3.187 tamponi. Da ieri i guariti sono stati 113. Da inizio pandemia ci sono stati 1.429 decessi nella Regione. Il bollettino, inoltre, registra un numero stabile di attualmente positivi, di persone in isolamento, ricoverati e terapie intensive occupate pari a 11.

VENETO - Sono 334 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre 2021 in Veneto, secondo i dati dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registra un nuovo decesso. Gli attualmente positivi in Veneto sono 9.008 (-115), i dimessi/guariti 452.888, con un incremento di 448. Nella Regione sono 11.800 i deceduti da inizio emergenza e 473.696 i contagi.

LOMBARDIA - Sono 273 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 14 ottobre in Lombardia, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 10 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 66.424 tamponi per un indice di positività dello 0,4%. Da inizio della pandemia ci sono stati 34.108 decessi. Negli ospedali della Regione sono ricoverate 300 persone, 15 in meno di ieri, e in terapia intensiva 54, cinque in meno di ieri. Sono 100 i nuovi positivi al Coronavirus registrati nelle ultime 24 ore in provincia di Milano, di cui 43 in città. Secondo i dati della Regione Lombardia, sono 37 sia a Bergamo che a Brescia, a Monza e Brianza 36, a Cremona 5, a Lecco 10, a Lodi 5, a Mantova 1, a Pavia 18, a Sondrio 2 e a Varese 7. Nessun nuovo caso, invece, a Como.

Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 14 ottobre

Numeri e dati sul coronavirus e vaccini anti Covid da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia

[Moretti]

LIVE Numeri e dati sul coronavirus e vaccini anti Covid da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia
 bollettino con i dati del Covid in Italia oggi, giovedì 14 ottobre 2021, con dati e news della Protezione Civile e del ministero della Salute - regione per regione - su contagi, ricoveri, morti. I numeri e il punto sui vaccini da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia e dalle grandi città come Roma, Milano e Napoli, con l'entrata in vigore del Green pass obbligatorio per i lavoratori pubblici e privati oramai alle porte. Sono 334 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre 2021 in Veneto, secondo i dati dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registra un nuovo decesso. Gli attualmente positivi in Veneto sono 9.008 (-115), i dimessi/guariti 452.888, con un incremento di 448. Nella Regione sono 11.800 i deceduti da inizio emergenza e 473.696 i contagi. Sono 275 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre nel Lazio, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 3 morti. "Su 12.147 tamponi molecolari e 10.027 tamponi antigenici per un totale di 22.174 tamponi, si registrano 275 nuovi casi positivi (+81), 3 i decessi (-1), 305 i ricoverati (-19), 50 le terapie intensive (+1) e 400 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 1,2%. I casi a Roma città sono a quota 123, sottolinea l'assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Sono 313 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre in Campania, secondo i dati dell'ultimo bollettino. Si registrano altri 3 morti. I nuovi casi sono emersi dall'analisi di 14.858 tamponi. Dei 3 nuovi decessi, fa sapere l'Unità di crisi della Regione, 2 sono avvenuti nelle ultime 48 ore, uno in precedenza ma registrato ieri. Sono 17 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva, 172 i pazienti Covid ricoverati in reparti di degenza. Sono 11 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre in Basilicata, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Non si registrano morti. I nuovi casi, tutti residenti, sono stati individuati su un totale di 649 tamponi molecolari secondo i dati del bollettino regionale della task force riferito alle ultime 24 ore. I lucani guariti o negativizzati sono 57. I ricoverati negli ospedali di Potenza e di Matera sono 26 (+1) di cui nessuno in terapia intensiva mentre gli attuali positivi residenti in Basilicata sono in tutto 1.097 (-46). Sono 49 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre 2021 in Sardegna, secondo i dati dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registra un altro decesso. La vittima è una donna di 66 anni, residente nella provincia di Oristano. I nuovi casi di positività sono stati registrati sulla base di 1.520 persone testate e 2.555 tamponi processati tra molecolari e antigenici. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 10, come ieri, quelli in area medica sono 79 (+2). In isolamento domiciliare ci sono 1.546 persone (7 in meno rispetto a ieri). Sono 45 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre in Abruzzo, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Non si registrano morti. I nuovi casi, che hanno un'età compresa tra 1 e 93 anni, portano il totale dall'inizio dell'emergenza a 81786. Il bilancio dei pazienti deceduti resta fermo a 2550. Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 77.839 dimessi/guariti (+32 rispetto a ieri). Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 1397 (+13 rispetto a ieri), nel totale sono ricompresi anche 441 casi riguardanti pazienti persi al follow up dall'inizio dell'emergenza, sui quali sono in corso verifiche. Lo comunica l'Assessorato regionale alla Sanità. Sono 87 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre in Fvg, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Non si registrano morti. "Oggi in Friuli Venezia Giulia su 5.154 tamponi molecolari sono stati rilevati 80 nuovi contagi con una percentuale di positività dell'1,55%. Sono inoltre 7.501 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 7 casi (0,09%). Nella giornata odierna non si registrano decessi; scendono a 8 le persone ricoverate in terapia intensiva mentre sono 40 i pazienti ospedalizzati in altri reparti", comunica il vicegovernatore della Regione con delega alla Salute Riccardo Riccardi. Sono 229 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 14 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Si registrano altri 4 morti. I nuovi casi

sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 272.443 (95,5% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.808 tamponi molecolari e 13.144 tamponi antigenici rapidi, di questi il 1% è risultato positivo. Sono invece 7.717 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 3% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 5.534, -0,7% rispetto a ieri. I ricoverati sono 209 (18 in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (stabili). Complessivamente, 5.325 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (21 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%). Sono 12.715 (296 in meno rispetto a ieri, meno 2,3%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 5.074, Nord Ovest 5.441, Sud Est 2.200). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 209 (18 in meno rispetto a ieri, meno 7,9%), 23 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 272.443 (264 in più rispetto a ieri, più 0,1%). Sono 93 i nuovi contagi da coronavirus oggi 14 ottobre in Puglia, secondo i dati dell'ultimo bollettino covid-19. Si registrano altri 2 morti. I nuovi casi, individuati attraverso 13.791 tamponi giornalieri effettuati, sono così suddivisi per provincia: Provincia di Bari: 10; Provincia di Bat: 7; Provincia di Brindisi: 7; Provincia di Foggia: 28; Provincia di Lecce: 19; Provincia di Taranto: 20; Residenti fuori regione: 0; Provincia in definizione: 2. Sono 2.168 le persone attualmente positive, 131 le persone ricoverate in area non critica, 19 in terapia intensiva. Da inizio pandemia i casi totali registrati nella regione sono stati 270.131, 3.851.469 i test eseguiti, 261.150 le persone guarite, 6.813 le persone decedute. Sono 115 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 14 ottobre in Calabria, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 2 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 3.187 tamponi. Da ieri i guariti sono stati 113. Da inizio pandemia ci sono stati 1.429 decessi nella Regione. Il bollettino, inoltre, registra un numero stabile di attualmente positivi, di persone in isolamento, ricoverati e terapie intensive occupate pari a 11. Sono 196 i contagi da coronavirus in Emilia Romagna oggi, 14 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Si registrano 3 morti. I contagi sono stati individuati un totale di 28.159 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da ieri è dello 0,7%.età media dei nuovi positivi di oggi è 41,2 anni. La situazione dei contagi nelle province vede Ravenna con 41 nuovi casi, seguita da Bologna (30); poi Parma (28), Modena (23), Reggio Emilia (20) e Rimini (18); quindi Forlì (13), Ferrara (9), Piacenza e Cesena (entrambe con 7). Nessun nuovo caso di positività nel Circondario Imolese. Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 195 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 398.648. I casi attivi, cioè i malati effettivi, oggi sono 15.016 (-2). Di questi, le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 14.661 (+2 rispetto a ieri), il 97,6% del totale dei casi attivi. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 36 (-4 rispetto a ieri), 319 quelli negli altri reparti Covid (stabili rispetto a ieri). Sono 198 i contagi da coronavirus in Piemonte oggi, 14 ottobre 2021, secondo i dati covid 19 del bollettino della regione. Si registra un morto. I nuovi casi (di cui 75 dopo test antigenico) sono pari allo 0,6% di 32.996 tamponi eseguiti, di cui 27.727 antigenici. Dei 198 contagi, gli asintomatici sono 97 (49%). I ricoverati in terapia intensiva sono 20 (+1 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 175 (+2 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 3.053. I pazienti guariti diventano complessivamente 370.265 (+131 rispetto a ieri). Sono 273 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 14 ottobre in Lombardia, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 10 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 66.424 tamponi per un indice di positività dello 0,4%. Da inizio della pandemia ci sono stati 34.108 decessi. Negli ospedali della Regione sono ricoverate 300 persone, 15 in meno di ieri, e in terapia intensiva 54, cinque in meno di ieri. Sono 100 i nuovi positivi al Coronavirus registrati nelle ultime 24 ore in provincia di Milano, di cui 43 in città. Secondo i dati della Regione Lombardia, sono 37 sia a Bergamo che a Brescia, a Monza e Brianza 36, a Cremona 5, a Lecco 10, a Lodi 5, a Mantova 1, a Pavia 18, a Sondrio 2 e a Varese 7. Nessun nuovo caso, invece, a Como.

Incendio alla Marcegaglia nel Mantovano - Lombardia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MANTOVA, 14 OTT - Dalle 3.40 di questa notte ivigili del fuoco, con varie unità, stanno intervenendo a Gazoldo degli Ippoliti per spegnere le fiamme sviluppatesi in un'aladello stabilimento Marcegaglia, nel quartier generale dell'omonimo gruppo leader nel settore dell'acciaio. L'incendio, secondo le prime informazioni, si sarebbe sviluppato nell'area lavaggio dei coils, le grosse "bobine" d'acciaio pronte per essere lavorate. Non si segnalano feriti o intossicati. (ANSA).

Maltempo: frana a Partanna Mondello rimossa a metà - Sicilia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PALERMO, 14 OTT - Non è stata ancora tutta liberata la strada di Grotte Partanna dove ieri una frana ha invaso l'intera carreggiata. Una parte della strada è stata liberata, ma ancora serve un intervento per liberare un tratto di arteria ancora invaso da sassi e fango. Per liberare l'asfalto è stato chiesto l'intervento delle squadre di soccorso. Alla fine dopo una lunga serie di telefonate ha risposto la protezione civile regionale che ha inviato una ruspa. "Un nubifragio ha colpito la nostra città - dice il consigliere comunale Ottavio Zacco - Sono stato personalmente in via Esperia, Ferrante, Mancuso, Partanna Mondello, Eolo ad aiutare i residenti a togliere i rifiuti dalle caditoie, per fare defluire le acque. Ancora una volta la protezione civile di Palermo ha dimostrato di essere incapace, nonostante il massimo impegno da parte dell'assessore che personalmente e fisicamente ha seguito le attività dagli uffici comunali. In via Grotte Partanna, anche lì la protezione civile totalmente assente nonostante la frana. Una frana che fa molto preoccupare, un dissesto idrogeologico da non sottovalutare, per questo con il deputato Edy Tamajo stiamo chiedendo un incontro al Prefetto urgente, perché abbiamo il dovere di mettere in sicurezza la città e i cittadini". (ANSA).

Palermo dopo gli allagamenti e le frane: "Ho visto un fiume scendere dalla via" - Italia

Ore di lavoro per liberare le strade da fango e detriti (ANSA)

[Redazione]

Ore di lavoro per liberare le strade da fango e detriti (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo, grosso ramo si spezza e cade su un terrazzo a Napoli - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 14 OTT - A causa del forte vento un ramo di un grosso albero si è spezzato ed è crollato sul terrazzo di un'abitazione nel quartiere Vomero di Napoli. Non ci sono feriti ma solo danni. L'appartamento colpito si trova al secondo piano di un palazzo che si affaccia su via Cimarosa, all'angolo con via Mattia Preti. Al momento del crollo non c'erano persone sul terrazzo. Il ramo, particolarmente spesso, ha divelto la ringhiera in ferro. Poco dopo il cedimento è intervenuta la polizia municipale, che ha chiuso la strada al traffico. La circolazione stradale è subito andata in tilt. Intanto, in zona cresce l'allarme: i residenti, preoccupati per diversi alberi, giudicati troppo alti e pericolosi, stanno chiedendo un'immediata potatura. (ANSA).

Ferrovie: Mercintreno, cruciali per obiettivi clima e ripresa - ANSA2030

[Redazione Ansa]

Il trasporto ferroviario merci e la sua intermodalità con porti e interporti sono strumenti chiave per raggiungere, grazie anche agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (ANSA) Ferrovie: Mercintreno, cruciali per obiettivi clima e ripresa Forum 2021, ma necessario coordinamento e semplificazioni+CLICCA PER INGRANDIRE(ANSA) - ROMA, 14 OTT - Il trasporto ferroviario merci e la sua intermodalità con porti e interporti sono strumenti chiave per raggiungere, grazie anche agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. gli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 e favorire e rendere duratura la crescita dell'economia italiana. E' quanto emerso nel corso di MercinTreno 2021 che ha riunito 40 speakers tra stakeholder del comparto e rappresentanti delle istituzioni. Nei lavori "è emersa la "carezza di personale e criticità del settore, necessità di agevolare il traffico internazionale attraverso una maggiore coesione e connessione con gli attori europei. E' stata inoltre approfondita la presenza del treno nei Porti, ed in particolare come il trasporto ferroviario possa favorire l'importazione e l'esportazione delle merci attraverso i terminal portuali italiani, nel rispetto dell'ambiente e con massima efficienza". Dai panel sono arrivate alcune "osservazioni condivise: Necessità di una strategia organica per arrivare ai risultati attesi. Importanza di una semplificazione normativa con riferimento alle autorizzazioni. Poche risorse per l'ultimo miglio ferroviario e l'importanza dello stesso nella strategia di rilancio del settore. Necessità di valutare negli interventi non solo la sostenibilità ambientale ma anche quella economica e sociale Maggiore coordinamento tecnico fra RFI, Imprese Ferroviarie, Fornitori e Ansfisa con supervisione del MIMS. I rappresentanti delle istituzioni presenti sono stati Maurizio Castelletti, Direzione Generale Mobilità e Trasporti della Commissione Europea, la Presidente di Commissione Ambiente e Territorio e LL.PP. della Camera dei Deputati, Alessia Rotta, la Presidente di Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati, Raffaella Paita e i Viceministri delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova e Alessandro Morelli (ANSA).

Incendio devasta oasi felina, morti 8 gatti - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 14 OTT - "Il giorno più brutto nella storia dell'oasi felina di Pianoro". Così, in un post sulla pagina Facebook, i responsabili del gattile di via Fondovalle Savena, sul primo Appennino bolognese, hanno raccontato l'incendio che la scorsa notte ha devastato la struttura. La maggior parte dei gatti sono riusciti a scappare, spaventati dalle fiamme, ma otto mici che erano nell'infermeria, l'area più colpita del rogo, sono morti carbonizzati, perché intrappolati senza possibilità di fuga. Le cause dell'incendio, dai primi accertamenti divigili del fuoco e carabinieri della Compagnia di San Lazzaro intervenuti sul posto, risultano accidentali: a quanto pare un cortocircuito partito da un tappetino riscaldato. Gli stessi gestori spiegano che dalle telecamere di sicurezza, installate per scongiurare atti vandalici, non si notano figure che si avvicinano durante la notte. I danni causati dall'incendio sono ingenti: strutture, strumenti e apparecchiature anche costose, donate o acquistate negli anni, sono andate distrutte. Alcuni dei gatti che sono scappati risultano ancora dispersi, altri sono già tornati in cerca di cibo. Responsabili e volontari dell'oasi felina di Pianoro, gestita dall'associazione 'Una zampa sul cuore', sono già al lavoro per cercare di ripristinare la struttura e lanciano un appello a fare una donazione collegandosi al sito internet della stessa associazione. (ANSA).

Ultimi temporali al Sud, nel weekend arrivano le ottobreate - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 14 OTT - Ultimi temporali al Sud e nel weekend una 'rimonta' dell'alta pressione delle Azzorre, con l'inizio delle ottobreate: queste le previsioni per i prossimi giorni di Andrea Garbinato, responsabile redazione del sito www.ilMeteo.it. "In queste ore - spiega - un vortice ciclonico sta interessando le regioni meridionali con piogge diffuse, nel frattempo sul resto d'Italia avanza l'alta pressione oceanica". Precipitazioni diffuse con temporali interesseranno ancora la Sicilia e localmente la Calabria, piovoschi invece sul resto del Sud. "Venti forti di Grecale con raffiche fino a 80 km/h - aggiunge - sferzeranno le coste adriatiche centro-meridionali, quelle tirreniche e quelle ioniche". Sarà ben soleggiato sul resto d'Italia, ma farà piuttosto freddo, infatti al primo mattino le temperature saranno decisamente invernali con 3-5 gradi previsti in città come Torino, Milano, Bologna, Firenze e Roma. "Da domani e soprattutto nel weekend l'alta pressione delle Azzorre - conclude Garbinato - avanzerà gradualmente su gran parte delle regioni portando una stabilità atmosferica che potrebbe durare per parecchi giorni. Inizierebbe così la tipica "ottobratura" con temperature decisamente miti di giorno (fino a 20-22 C) e fredde di notte. Nel dettaglio, giovedì 14 al nord soleggiato, freddo al mattino. Al centro: nubi sparse su Abruzzo e Molise, sole altrove. Al sud: maltempo in Sicilia e Calabria, qualche precipitazione anche in Puglia. Venerdì 15 al nord soleggiato, freddo al mattino, mite di giorno. Al centro molte nubi sulle Adriatiche, ma asciutto, sole altrove. Freddo al mattino. Al sud: qualche piovosco sul Salento, per il resto tempo asciutto. Sabato 16, al nord soleggiato. Al centro qualche piovosco in Sardegna, sole altrove. Al sud asciutto. Domenica con alcune piogge tra Sicilia e Calabria. (ANSA).

Maltempo: collisione tra navi in porto Procida, nessun ferito - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PROCIDA (NAPOLI), 14 OTT - Una piccola collisione senza conseguenze è avvenuta oggi nel porto dell'isola di Procida (Napoli) tra due traghetti di linea. Ad essere coinvolte le navi Rosa D'Abundo e Macaiva, la prima in arrivo da Pozzuoli la seconda in procinto di partire per il porto flegreo. Immediato l'intervento della Guardia Costiera isolana, coordinata dal comandante Cocciolo; l'incidente non ha provocato immediate conseguenze per i 13 passeggeri a bordo della Rosa D'Abundo, che in fase di ormeggio a causa del forte vento ha urtato la banchina e la Macaiva in sosta. Nessun problema neppure per gli equipaggi delle due unità. Per alcuni minuti è stato bloccato l'ingresso in porto alle altre navi per poter ormeggiare la nave 'scarrocciata' danneggiata ed effettuare lo sbarco dei passeggeri, insicurezza. Sono in corso più puntuali accertamenti sulla Rosa D'Abundo, autorizzata al trasferimento nel porto di Pozzuoli, al fine di verificare il permanere delle condizioni di sicurezza e l'idoneità piena alla navigazione. (ANSA).

Incendio in casa, rogo alimentato da accumulo seriale - Lombardia

Quattro persone sono rimaste lievemente intossicate, la scorsa notte, nell'incendio di due appartamenti divampato in una casa popolare, in via Cogne, a Milano. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 14 OTT - Quattro persone sono rimaste lievemente intossicate, la scorsa notte, nell'incendio di due appartamenti divampato in una casa popolare, in via Cogne, a Milano. Tutti e 4 sono stati dimessi dopo i controlli in ospedale e alloggiati dal Comune per l'inagibilità delle case. Fiamme intense, alimentate dall'accumulo seriale di cataste di materiali in una delle case private. Secondo quanto precisato da Vdf, Polizia locale e 118, le fiamme si sono sviluppate ad un piano terra e un primo piano, intorno alla scorsa mezzanotte. Si tratta di un'anziana coppia, marito e moglie di 82 e 73 anni, di un uomo 51 anni e una donna di 33. Ad alimentare il rogo, secondo quanto precisato da Vigili del fuoco, sarebbero state anche cataste di materiale infiammabile presenti in uno degli appartamenti, che si sarebbero trovati nei locali non per motivi di lavoro ma per una sorta di "accumulo seriale di materiale, soprattutto tessuto". (ANSA).

Maltempo: Coldiretti, Sos per vendemmia e raccolta olive - Mondo Agricolo

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 14 OTT - Il maltempo si abbatte sull'Italia proprio mentre inizia la raccolta delle olive ed è ancora in corso la vendemmia per i grandi vini rossi. E' l'allarme della Coldiretti in riferimento all'allerta della protezione civile in regioni particolarmente vocate. "La pioggia impedisce di entrare nei campi per le operazioni di raccolta ma a preoccupare - sottolinea la Coldiretti - sono anche gli eventi estremi con l'arrivo di venti di burrasca che fanno cadere a terra i prodotti, facendo perdere un intero anno di lavoro. Siamo di fronte - precisa la Coldiretti - alle conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con grandine di maggiori dimensioni, una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, che compromettono anche le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio". Per affrontare i danni dei cambiamenti climatici, conclude Coldiretti, "servono interventi strutturali e strumenti di gestione del rischio sempre più avanzati, efficaci e con meno burocrazia". (ANSA).

Maltempo: frane e voragini, strade allagate a Palermo e provincia - Italia

La forte pioggia ha causato anche disagi agli automobilisti (ANSA)

[Redazione]

La forte pioggia ha causato anche disagi agli automobilisti (ANSA)--PARTIAL--

Incendio nel Beneventano: dopo notte lavoro domate fiamme - Campania

Decine di vigili del fuoco, provenienti da varie parti della regione, hanno dovuto lavorare per tutta la notte per domare le fiamme del maxi incendio che da ieri pomeriggio ha interessato i capannoni della logistica della "Sapa", industria che produce par... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BENEVENTO, 14 OTT - Decine di vigili del fuoco, provenienti da varie parti della regione, hanno dovuto lavorare per tutta la notte per domare le fiamme del maxi incendio che da ieri pomeriggio ha interessato i capannoni della logistica della "Sapa", industria che produce parti in plastica per automobili ad Airola, in provincia di Benevento. Già da ieri sera sono in azione i tecnici dell'Arpac che stanno monitorando l'aria e verificando i danni ambientali prodotti dalla combustione delle materie plastiche che per ore hanno sprigionato una colonna di fumo altissima che, spinta dal vento, ha raggiunto anche il Casertano e il Napoletano a causa del vento forte. Il neo sindaco di Airola Vincenzo Falzarano ha parlato di "una tragedia economica e ambientale per tutto il Sannio" aggiungendo che "ora è il momento di fare squadra". Sull'accaduto e sulle cause dell'incendio stanno indagando i carabinieri. (ANSA).

Francia: `Stato ripari impegni non mantenuti sul taglio Co2` - Clima

[Redazione Ansa]

Lo Stato francese deve "riparare" gli impegni non mantenuti in materia di riduzione dei gas a effetto serra per lottare contro il riscaldamento climatico: è quanto ordinato oggi dalla giustizia amministrativa della Francia, in una nuova sentenza contro il governo in materia ambientale. Il tribunale amministrativo di Parigi accoglie così il ricorso di quattro Ong riunite sotto lo slogan "l'Affaire du siècle" - "l'affare del secolo" - e sostenute da una petizione di oltre 2,3 milioni di cittadini. Una iniziativa nata nel 2019 e volta ad evidenziare le carenze dello Stato francese nella lotta al riscaldamento climatico nel triennio 2015-2018. Greenpeace ricorda che tra il 2015 e il 2018 la Francia ha emesso "15 milioni di tonnellate di gas serra in eccesso" e "deve ora rimediare entro la fine del 2022 prendendo tutte le misure necessarie". "Questa sentenza senza precedenti - rileva la ong - obbliga l'attuale governo, ma anche il futuro inquilino dell'Eliseo, visto che ad aprile 2022 si eleggerà il nuovo presidente della Repubblica: ci sono 14 mesi per recuperare il ritardo accumulato in tre anni". Il procedimento, prosegue Greenpeace, "inizia nel dicembre 2018, quando le organizzazioni Notre Affaire à Tous, la Fondazione Nicolas Hulot, Greenpeace Francia e Oxfam Francia portano in tribunale lo Stato. Una prima condanna, puramente simbolica, arriva invece a febbraio di quest'anno". Per le quattro organizzazioni, "d'ora in poi, il presidente che non rispetta gli impegni climatici della Francia la condannerebbe due volte: prima esponendo la sua popolazione agli impatti sempre più devastanti e costosi dei cambiamenti climatici, poi esponendola a ulteriori condanne da parte dei giudici". Il prossimo quinquennio "è quello decisivo e le prossime elezioni sono cruciali - osservano le ong - Per rispettare i suoi impegni sul clima, lo Stato dovrebbe, ad esempio raggiungere 700mila ristrutturazioni con standard di elevata efficienza energetica all'anno; aumentare il traffico ferroviario dal 20 al 25% rispetto al 2018 e moltiplicare per quattro la superficie coltivata ad agricoltura biologica".

Maltempo: frane, voragini e strade allagate a Palermo - Italia

Vigili del fuoco in azione per liberare automobilisti bloccati (ANSA)

[Redazione]

Vigili del fuoco in azione per liberare automobilisti bloccati (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo: sindaco di Palermo, stop pedonalizzazione a Mondello - Sicilia

Strade allagate e disagi dopo le forti piogge della notte scorsa. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PALERMO, 14 OTT - Strade allagate e disagi dopo le forti piogge della notte scorsa. E così il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, in accordo con l'assessore Giusto Catania, ha deciso "a seguito delle criticità registrate nella borgata di Mondello causate dalle avverse condizioni meteorologiche, di anticipare a oggi la conclusione dell'ordinanza relativa alla pedonalizzazione di Mondello, prevista inizialmente per il 31 ottobre", afferma una nota del Comune. L'ordinanza rientrerà in vigore dal primo aprile 2022. Il nuovo provvedimento sarà emanato nelle prossime ore. (ANSA).

Banche, Enria: nel 2022 stress test clima, solo poche sono pronte

[Redazione]

Clima, Kerry: Cop26 di Glasgow potrebbe mancare l'obiettivo

[Redazione]

Taiwan, incendio in un palazzo di tredici piani: almeno 25 morti - la Repubblica

[Redazione]

TAIPEI - Almeno 25 persone sono morte e altre 55 sono rimaste ferite in un incendio divampato durante la notte in un edificio di 13 piani nel sud di Taiwan. Lo riferiscono i media locali. Stando alle prime informazioni, l'edificio ha preso fuoco intorno alle 3 del mattino, (ora locale) nel quartiere di Kaohsiung e sul posto sono intervenuti 159 vigili del fuoco che hanno spento le fiamme dopo quasi 4 ore. Secondo quanto riferiscono le autorità, il bilancio sarebbe di almeno 25 morti e 55 feriti, ma il numero delle vittime potrebbe aumentare in quanto alcune persone sono rimaste intrappolate tra il settimo e l'11esimo piano.????????15????????3????40????????????????????#????? #appledailytw #appledaily #???? #??? #???? #?? #?????????????https://t.co/SXKndFbkEp pic.twitter.com/ZPCb813y4I???? Taiwan News (@TW_nextmedia) October 14, 2021 In base alle prime indagini, l'incendio è divampato al piano terra e si è rapidamente propagato verso gli altri piani. Nell'edificio, costruito 40 anni fa, adibito in parte a negozi e in parte ad abitazioni, vivono cento persone e la maggior parte sono anziani con difficoltà motorie. Le ricerche proseguono mentre s'indaga sulle cause dell'incendio.

Palermo, maltempo e allagamenti a Mondello per un nubifragio

Maltempo: allagamenti a Palermo, venti forti e piogge al Sud. Nubifragio a Mondello, numerosi interventi dei Vigili del fuoco.

[Redazione Cronache]

Maltempo: allagamenti a Palermo, venti forti e piogge al Sud. Nubifragio a Mondello, numerosi interventi dei Vigili del fuoco.--PARTIAL--

Rigopiano, Federica e i genitori uccisi dalla valanga: La mia lotta perché riposino in pace

Federica, figlia di due vittime della valanga di Rigopiano: I loculi promessi mai consegnati. Il corpo di mia madre spostato di nuovo a giugno. Da...

[Giusi Fasano]

Federica, figlia di due vittime della valanga di Rigopiano: I loculi promessi mai consegnati. Il corpo di mia madre spostato di nuovo a giugno. Da...--PARTIAL--

Buone notizie sul clima. Un report pragmatico sul futuro dell'energia | Il Foglio

Le emissioni, da qui al 2050, sono destinate a calare. Ma sacrificare la crescita senza benefici ambientali è un errore. Lo studio dell'Agencia internazionale per l'energia

[Redazione]

Le emissioni, da qui al 2050, sono destinate a calare. Ma sacrificare la crescita senza benefici ambientali è un errore. Lo studio dell'Agencia internazionale per l'energia--PARTIAL--

Terremoto, il Ristorante Roma tempio della pasta all'amatriciana riapre il 29 luglio nell'Area Food

RIETI - Ad Amatrice era un un'istituzione: l'Hotel Ristorante Roma, lo storico albergo e autentico tempio della famosa pasta all'amatriciana, crollato nel sisma che il 24 agosto scorso ha...

[Redazione]

RIETI - Ad Amatrice era un un'istituzione: l'Hotel Ristorante Roma, lo storico albergo e autentico tempio della famosa pasta all'amatriciana, crollato nel sisma che il 24 agosto scorso ha devastato la cittadina del reatino, è rimasto tra i simboli della tragedia del terremoto. Ora, a quasi un anno di distanza, il 29 luglio il Ristorante Roma riaprirà al pubblico nella nuova Area Food realizzata per le attività e altri sette ristoranti della zona. Amatrice prova così a ripartire: Significa ricominciare tutta una nuova vita, afferma Alessio Bucci, figlio del titolare del Ristorante Roma. Certo, non è facile per chi il terremoto lo ha vissuto in prima persona. Bucci quella notte era dentro l'albergo e, insieme alla moglie, è stato miracolosamente salvato da alcuni parenti arrivati sul posto. Ha lottato ben quaranta giorni in un letto di ospedale: Siamo rimasti sotto le macerie - racconta? - Dopo quello che abbiamo passato, per me ripartire è necessario. C'è molto entusiasmo nel ricominciare dopo mesi e mesi che siamo stati fermi - continua - E' importante per tutta Amatrice. In questi giorni i ristoratori sono al rush finale per gli ultimi preparativi. Dopo l'inaugurazione ufficiale - sottolinea Bucci - i ristoranti riapriranno, fino a tarda notte. Sono ottimista. Di gente ce ne sarà tantissima, già a partire dal 29 e per tutta l'estate inoltrata - conclude - Abbiamo molti amici e clienti che ci telefonano da tempo per sapere della riapertura e per organizzarsi con i pullman. La gente non mancherà.

Uragano Pamela in Messico: i danni impressionanti causati dalla tempesta

Mazatlan, Messico: strade allagate, acqua alta, edifici distrutti. Il passaggio dell'uragano Pamela ha causato molti danni. Dopo essersi provvisoriamente indebolito passando a tempesta tropicale,...

[Redazione]

Mazatlan, Messico: strade allagate, acqua alta, edifici distrutti. Il passaggio dell'uragano Pamela ha causato molti danni. Dopo essersi provvisoriamente indebolito passando a tempesta tropicale, l'uragano si è di nuovo rafforzato nella giornata di ieri. Tutta la città è già al lavoro per rimuovere i detriti e riparare quanto è andato distrutto. Le immagini sono impressionanti: ecco gli effetti dell'uragano Pamela su tutta la zona.

Benevento, maxi incendio devasta azienda che lavora materiale plastico ad Airola

Maxi incendio in un capannone industriale di un azienda, che lavora materie plastiche ed effettua logistica nella zona industriale di Airola, in provincia di Benevento. Le immagini dei vigili...

[Redazione]

Maxi incendio in un capannone industriale di un azienda, che lavora materie plastiche ed effettua logistica nella zona industriale di Airola, in provincia di Benevento. Le immagini dei vigili del fuoco. Vigilfuoco Tv Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

Meteo Palermo, nubifragio e maltempo: frane e case allagate. Eolie isolate

[Redazione]

Caos e disagi a Palermo, dove dal tardo pomeriggio di ieri si è abbattuto un violentissimo nubifragio che ha causato gravi danni: allagate intere strade e i piani terra di centinaia di abitazioni. I problemi maggiori già ieri nella borgata di Partanna Mondello. Le strade si sono trasformate in un fiume di fango; una frana ha minacciato alcune abitazioni in via Grotte di Partanna. APPROFONDIMENTI IL METEOMaltempo, scuole chiuse a Catanzaro IL MALTEMPOMETeo, arriva l'inverno (all'improvviso) TERAMOMaltempo, bombe d'acqua: auto intrappolata in un sottopasso... ITALIAAllagamenti e danni in Liguria ABRUZZOMaltempo in Abruzzo, auto intrappolata nel sottopasso invaso... Maltempo, scuole chiuse a Catanzaro: allerta arancione della Protezione Civile Palermo, le strade diventano fiumi d'acqua Sono centinaia gli interventi eseguiti da ieri pomeriggio dalle squadre dei vigili del fuoco di Palermo per i danni causati dalla pioggia che cade incessante da ieri su città e provincia. Massi pericolanti, strade, garage e cantine invasi dall'acqua. Un masso pericolante ha richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco in via Saffo mentre si sta ancora lavorando per mettere in sicurezza la zona di via Grotte, a Partanna Mondello, minacciata da una frana. Fiumi d'acqua scorrono per le principali vie della città da corso Calatafimi a Mondello. Una trentina le richieste di intervento arrivate alla centrale operativa e in coda. Le squadre dei pompieri hanno dovuto liberare anche alcuni automobilisti intrappolati nelle loro auto. Una voragine si è aperta a Carini. Per oggi la Protezione civile regionale ha diffuso un'allerta gialla in buona parte dell'isola. Forte maltempo sta colpendo duramente la provincia di Palermo. Questa è Mondello poco fa con le auto che galleggiano letteralmente nell'acqua. pic.twitter.com/eIXGMSgOnj Marco M.M. (@MMmarco0) October 13, 2021 Maltempo, Eolie isolate Il maltempo, con forti mareggiate che flagellano porti e spiagge, ha isolato le Eolie. Aliscafi e traghetti sono fermi nei porti da ieri pomeriggio. Nella serata di ieri la nave della spazzatura della Green Fleet che era attraccata a Lipari ha dovuto lasciare il porto e mettersi in una zona dell'isola maggiormente riparata. In alcune zone della più grande delle isole delle Eolie, il mare si è portato via la spiaggia e in alcuni punti a Canneto e Acquacalda ha raggiunto anche le abitazioni. Per il forte vento che soffia da nord est anche le isole minori si ritrovano a fare i conti con la violenza del mare mentre le piogge abbondanti hanno creato disagi nelle strade, con il sindaco di Lipari, Marco Giorgianni ha rilanciato l'allerta meteo emessa dalla Protezione civile. Scuole chiuse ad Aci Castello Scuole chiuse oggi ad Aci Castello, in provincia di Catania. Ad annunciarlo è il sindaco Carmelo Scandurra. A seguito dell'allerta meteo arancione prevista per la giornata di domani - le sue parole ieri dopo l'ultima riunione - è stata disposta la sospensione delle attività didattiche nelle scuole del territorio comunale.

Ricostruzione post-sisma Centro Italia completa entro il 2031

[Redazione]

(Teleborsa) - Occorreranno meno di dieci anni per completare la ricostruzione del Centro Italia che avverrà prima del 2031. Lo ha detto Giovanni Legnini, Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, aprendo stamattina l'evento del decennale dell'Associazione Ingegneria sismica italiana. Nei primi quattro anni del post-sisma sono stati autorizzati e finanziati circa 5mila piccoli cantieri. "Nell'ultimo anno, a seguito delle semplificazioni, ne abbiamo autorizzati 6mila. Se il ritmo sarà questo, servirà meno di un decennio", ha detto Giovanni Legnini. "Ci sono risorse da investire sui borghi e nelle ricostruzioni - ha aggiunto - c'è il PNRR e il Superbonus 110%. Mai come in questo momento storico abbiamo una concentrazione di fondi: questa è un'occasione che non possiamo sciupare per conseguire livelli di sicurezza antisismica i più elevati possibili. Da questo punto di vista, non posso che ringraziare ISI per il lavoro importante sul fronte dell'informazione e della formazione. Noi stiamo cercando di fare proprio questo - ha concluso Legnini - prevenire nel ricostruire e possiamo giovarci degli standard di sicurezza rafforzati con le Norme Tecniche di Costruzione 2018 e la disciplina specifica della legge speciale post-sisma".(Foto: Insilvis CC BY-SA 3.0)

Vulcano Canarie, ora è allarme terremoti: registrate 60 scosse la scorsa notte (una di magnitudo 4.5)

[Redazione]

Ancora paura: è infatti aumentata nelle ultime ore l'attività sismica in una zona del sud-est di La Palma, isola delle Canarie colpita da un'eruzione del vulcano dallo scorso 19 settembre: come registrato dall'Istituto Geografico Nazionale e riportato dai media iberici, dalla scorsa mezzanotte sono state registrate oltre 60 scosse, tra cui una di magnitudo 4.5, la più forte da quando è iniziato il fenomeno eruttivo. APPROFONDIMENTI LA PALMA Canarie, l'eruzione del Cumbre Vieja non si ferma L'ERUZIONE Canarie, la cenere del vulcano aumenta SPAGNA Vulcano Canarie, la lava cambia la mappa dell'isola MONDO Canarie, aperta la terza bocca MONDO Eruzione alle Canarie, la lava nel mare MONDO Canarie, il momento in cui la lava arriva in mare #NacionalDSN #LaPalma #PEVOLCA #ErupcionLaPalma #VolcanLaPalma El volcán de La Palma podría tener dos reservorios de magma <https://t.co/SY7csk0IUg> Mundo Digital (@mdigitalive) October 14, 2021 Secondo l'agenzia di stampa Efe, oltre a questa registrata alle 3.27 (ora italiana) a 37 chilometri di profondità sono state avvertite dalla popolazione almeno altre due scosse. Sinora, i responsabili del piano d'emergenza per l'eruzione hanno ripetuto più volte messaggi volti a tranquillizzare la popolazione, spiegando che lo sciame sismico legato all'attività del vulcano è situato in una zona precisa e limitata e quasi tutte le scosse avvengono ad alte profondità. Vulcano Canarie, l'eruzione del Cumbre Vieja non si ferma: la nuova colata di lava è più distruttiva e minaccia altre abitazioni Vulcano Canarie, chiuso l'aeroporto di La Palma, la nube tossica cambia rotta: le foto dal satellite Si tratta tuttavia di una situazione che genera certa inquietudine agli abitanti della zona, hanno riportato i media locali. Intanto, l'emissione di magma, gas e ceneri da parte del vulcano prosegue. Nella tarda serata di ieri, le autorità hanno ordinato l'evacuazione di alcuni abitanti del comune di Los Llanos de Aridane, in quanto le loro case sono state dichiarate a rischio per l'avanzata di una colata di lava. Secondo El Pas, si tratta di una quindicina di persone.

Clima: Cingolani, cancellare sussidi fossili non più negoziabile

[Redazione]

Roma, 14 ott. (LaPresse) Cancellare i sussidi ambientalmente dannosi (Sad) è da fare; non è più negoziabile. Lo afferma il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani in audizione alle commissioni Ambiente di Camera e Palazzo Madama sulla proposta di piano per la transizione ecologica. Poi, Cingolani fa presente che ci si sta lavorando in ambito Cite, e che si stanno valutando varie soluzioni intelligenti di distribuzione. La discussione si concentra sull'evitare i costi sociali per le categorie coinvolte derivanti dall'eliminazione, dando allo stesso tempo un segnale non ambiguo sul fatto che vadano rimossi. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Taiwan: almeno 14 morti e 51 feriti in un incendio a Kaohsiung

[Redazione]

È di almeno 14 morti e 51 feriti il bilancio provvisorio dell'incendio che ha colpito un edificio di 13 piani a Kaohsiung, nella parte meridionale dell'isola di Taiwan. L'edificio, riporta l'agenzia di stampa dell'isola Central News, ha preso fuoco intorno alle 3 del mattino. Oltre 150 i vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di ricerca e soccorso in mattinata. L'incendio è stato estremamente violento e ha distrutto molti piani dell'edificio, secondo la dichiarazione dei vigili del fuoco che non sono ancora sicuri della causa dell'incendio. L'edificio ha circa 40 anni con negozi ai piani inferiori e appartamenti ai piani superiori. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata. Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme. Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Taiwan: almeno 9 morti e 44 feriti in incendio edificio 13 piani a Kaohsiung

Taipei (Taiwan), 14 ott. (LaPresse/AP) - Un'agenzia di stampa taiwanese afferma che un incendio in un edificio di 13 piani a Kaohsiung ha ucciso almeno nove

[Redazione]

Taipei (Taiwan), 14 ott. (LaPresse/AP) Un'agenzia di stampa taiwanese afferma che un incendio in un edificio di 13 piani a Kaohsiung ha ucciso almeno nove persone e ne ha ferite 44. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Dramma in un'oasi felina nel Bolognese: un incendio devasta la struttura, morti 8 gatti

[Redazione]

Menu di navigazione Il giorno più brutto nella storia dell'oasi felina di Pianoro. Così, in un post sulla pagina Facebook, i responsabili del gattile di via Fondovalle Savena, sul primo Appennino bolognese, hanno raccontato l'incendio che la scorsa notte ha devastato la struttura. La maggior parte dei gatti sono riusciti a scappare, spaventati dalle fiamme, ma otto mici che erano nell'infermeria, l'area più colpita del rogo, sono morti carbonizzati, perché intrappolati senza possibilità di fuga. Le cause dell'incendio, dai primi accertamenti di vigili del fuoco e carabinieri della Compagnia di San Lazzaro intervenuti sul posto, risultano accidentali: a quanto pare un cortocircuito partito da un tappetino riscaldato. Gli stessi gestori spiegano che dalle telecamere di sicurezza, installate per scongiurare atti vandalici, non si notano figure che si avvicinano durante la notte. I danni causati dall'incendio sono ingenti: strutture, strumenti e apparecchiature anche costose, donate o acquistate negli anni, sono andate distrutte. Alcuni dei gatti che sono scappati risultano ancora dispersi, altri sono già tornati in cerca di cibo. Responsabili e volontari dell'oasi felina di Pianoro, gestita dall'associazione 'Una zampa sul cuore', sono già al lavoro per cercare di ripristinare la struttura e lanciano un appello a fare una donazione collegandosi al sito internet della stessa associazione. Segui LaZampa.it su Facebook (clicca qui), Twitter (clicca qui) e Instagram (clicca qui) Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

L'acqua torna potabile a Ovada dopo l'alluvione ma nasce una polemica sulla comunicazione

OvadaViva: Servivano manifesti. Finisce sotto accusa Gestione Acqua

[Redazione]

Menu di navigazioneOvadaViva: Servivano manifesti. Finisce sotto accusa Gestione AcquaLa piena dell'Orba a Ovada ha provocato danniOVADA. La conferma è arrivata nel pomeriggio di ieri 13 ottobre dal sindaco Paolo Lantero:acqua è tornata potabile in tutta la città. Ci sono voluti circa dieci giorni, dopoalluvione del 4 ottobre, perché dai rubinetti di Ovada si potesse tornare a bere e utilizzareacqua: la piena dell'Orba ha danneggiato il sistema di filtraggio del potabilizzatore in modo serio.Un primo segnale di rientro nei parametri era arrivato venerdì, quando Lantero aveva annunciato la potabilità in alcune zone circoscritte, a Grillano e a Costa, alla Volpina, in strada Requaglia, in strada Costiera e in via Voltri. Poi, martedì sera, dopo lunga attesa, anche Gestione Acque, che si occupa dell'acquedotto, ha annunciato, il ritorno nei limiti di legge per il consumo umano di tutti i valori.Si è dovuto aspettareok dell'Asl, però, per dare il via libera al sindaco Lantero per il ritiro dell'ordinanza di non potabilità. Dalle verifiche di questi giorni pervenute al Comune,acqua ora risulta potabile in tutta la città: un grazie a tutti coloro che hanno lavorato per risolvere il guasto e a tutti gli ovadesi per la pazienza che hanno dimostrato, ha commentato il primo cittadino. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale.Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Incendio a Beinasco, c'è un indagato per l'omicidio dell'insegnante Eliana Rozio

Il rogo fu dovuto a un cortocircuito del frigorifero Lg avvenuto nell'appartamento di via Torino

[Redazione]

Menu di navigazioneA sinistra il condominio dell'incendio in via Torino a Beinasco. A destra Eliana Rozio, l'insegnante rimasta intossicataTORINO.è un indagato per incendio del 27 giugno 2020, a Beinasco, in un appartamento in via Torino 70, in cui perse la vita insegnante Eliana Rozio. Si tratta dell'allora rappresentante legale in Italia dell'azienda sudcoreana Lg, accusato di omicidio colposo. A prendere fuoco, a causa di un corto circuito intorno all'1.30 di notte, fu il frigorifero e la donna, che cercò di spegnere le fiamme, morì intossicata dai fumi. L'appartamento venne messo sotto sequestro. Dalle perizie disposte dal pubblico ministero Eliza Pazè, che coordina le indagini, e dall'avvocato di parte civile, è emerso che il rogo venne causato da un guasto dell'elettrodomestico. La scheda madre, però, è andata distrutta nell'incendio e servono ulteriori accertamenti per ricostruire l'accaduto. L'ipotesi è che, nonostante il marchio Cee apposto sul frigorifero, i materiali utilizzati non fossero in regola. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando sono rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

14/10:15:53:Truzzu sfida il Governo: a Cagliari tamponi gratis per avere il green pass

Riapre il centro in piazza Matteotti, ma l'invito del sindaco "resta sempre e comunque quello di vaccinarsi"

[Redazione]

CAGLIARI Riapre il centro tamponi gratuiti della Croce rossa alla stazione dei treni di Cagliari. Nel segno della sicurezza sanitaria- spiega il sindaco del capoluogo sardo, Paolo Truzzu il Comune di Cagliari continua a sostenere il punto tamponi Covid alla Stazione Fs di piazza Matteotti. L'idea, sottolinea, è quella di offrire un servizio completamente gratuito e opportunità a tutti coloro che per motivi di salute o per scelta non fanno il vaccino, di ottenere il green pass ormai richiesto per lavoro e moltissime altre attività. Il centro resterà aperto sino al 31 dicembre 2021 nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì e sabato dalle 9 alle 14, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 19 (domenica chiuso). Nato in collaborazione con Croce rossa italiana, Ats e Rfi-Gruppo Ferrovie dello Stato che ha messo a disposizione gli spazi, il Punto risponde alle esigenze di tutti i cittadini, anche non residenti che si recano a Cagliari per lavoro, studio, visite mediche o anche semplicemente per turismo- sottolinea Truzzu-. Soprattutto, incontra le necessità di soggetti fragili che magari oggi non sono nelle condizioni di poter fare il vaccino e vogliono portare avanti la loro vita sociale. Prosegue il sindaco: Pensiamo ai giovani sportivi che non possono vaccinarsi e che si allenano tre volte settimanalmente. Per i tamponi occorre pagare circa 100 euro al mese. Il rischio è dunque quello di escludere una serie di soggetti dalle attività sociali. L'invito, conclude, resta sempre e comunque quello di vaccinarsi. Con un obiettivo primario di contenere l'ulteriore diffusione del coronavirus, e salvaguardare la salute dei cittadini- ribadisce l'assessore Andrea Floris responsabile della Protezione civile- tramite Ats il Comune di Cagliari garantirà perciò sino alla fine dell'anno la fornitura dei kit per l'effettuazione dei tamponi rapidi antigenici alla Croce rossa italiana. Il green pass sarà rilasciato a chi ne farà richiesta entro circa un ora dal tampone e arriverà direttamente sul telefonino dell'interessato- specifica Fernanda Loche, responsabile della Croce rossa italiana Cagliari-. Per il risultato del tampone certificato dal medico basteranno invece una quindicina di minuti. Come sempre, per fare il test occorre registrarsi compilando in loco la modulistica messa a disposizione, almeno 30 minuti prima dell'orario di chiusura del Punto tamponi. Non possono farlo le persone sintomatiche. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DiRE e l'indirizzo www.dire.it Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma sezione stampa al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e Comunicazione&Editoria srl CorsolItalia, 38a 00198 Roma C.F. 08252061000 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Taiwan, maxi-incendio scoppia in un edificio di 13 piani: 46 morti e almeno 40 feriti

[Redazione]

Al momento sono 46 le vittime dell'incendio che si è divampato, nella notte, in un edificio di 13 piani a Kaohsiung, a sud di Taiwan. Almeno 41 persone sono rimaste ferite. La più giovane ha 8 anni, mentre la più anziana ne ha 83. I vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme, ma le operazioni di ricerca e soccorso stanno continuando. L'edificio riferisce agenzia di stampa dell'isola Central News ha preso fuoco attorno alle 3 del pomeriggio locali ai piani inferiori, ma le fiamme si sono rapidamente propagate alla parte superiore del palazzo. La causa non è ancora chiara, anche se in certi punti, con una concentrazione di rifiuti, l'incendio era più intenso. I vigili del fuoco sono intervenuti all'alba con 145 addetti e 72 mezzi, usando gli idranti da piattaforme sopraelevate. I livelli inferiori sono stati interamente inceneriti, ma risultano danni anche a quelli più in alto: l'incendio è stato estremamente feroce. Le operazioni di spegnimento si sono concluse dopo 4 ore. Il complesso aveva circa 40 anni e ospitava 120 famiglie, tra cui tanti anziani con difficoltà motorie, spiegano i media locali. Era la sede anche di diversi negozi e uffici. I corpi rinvenuti senza segnali vitali sono stati 14, ha detto ai giornalisti il capo dei vigili del fuoco Li Ching-hsiu. Sono stati portati in ospedale insieme ai feriti, per accertarne il decesso, mentre altri 11 sono stati inviati direttamente all'obitorio. La presidente di Taiwan, Tsai Ing-wen, ha chiesto un'indagine approfondita sulle cause. Sostieni il fattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter Gomez. Sostieni adesso. [article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}](#) Incendi Taiwan. Articolo Precedente: Norvegia, identificato l'uomo che ha ucciso cinque persone con arco e frecce: è un 37enne danese. Polizia: Si era convertito all'Islam.

Clima, sentenza storica in Francia: lo Stato condannato a "riparare al mancato rispetto degli impegni sul taglio della Co2"

[Redazione]

Il tribunale amministrativo di Parigi ha obbligato il Paese ad adottare "tutte le misure necessarie" per riparare, entro il 31 dicembre 2022, al superamento illegale dei budget di carbonio tra il 2015 e il 2018. Si tratta dell'ultima sentenza nell'ambito della causa intentata contro l'Eliseo nel 2019 da quattro ong ambientaliste sotto la sigla "L'Affaire du siècle" Climate Transparency Report: Ancora in aumento le emissioni di Co2 nei Paesi del G20. E i governi non spendono per la ripresa verde Italia e Francia in ritardo sugli impegni di finanziamento alle rinnovabili nei paesi in via di sviluppo. Si attende un annuncio di Draghi Transizione verde, successo per i green bond europei. Ma Francia e altri 8 paesi puntano sul nucleare mentre Londra torna al carbone Non solo è responsabile del mancato impegno nella lotta al cambiamento climatico, ma ora dovrà anche fare di tutto per porvi rimedio. È la sentenza storica del tribunale amministrativo di Parigi nei confronti dello Stato Francese, che il 14 ottobre è stato obbligato ad adottare tutte le misure necessarie per riparare, entro il 31 dicembre 2022, al danno ecologico causato dal superamento illegale dei budget di carbonio tra il 2015 e il 2018. Un illecito per il quale, lo scorso febbraio, era già arrivata una prima sentenza storica in cui Eliseo veniva riconosciuto colpevole per la sua inerzia climatica. Il pronunciamento pone fine alla dura battaglia legale iniziata nel 2019, quando sotto la sigla Affaire du siècle le organizzazioni ambientaliste Notre Affaire à Tous, Fondazione Nicolas Hulot, Greenpeace Francia e Oxfam Francia hanno fatto causa all'amministrazione Oltralpe per inchiodarla alle sue carenze nella lotta al riscaldamento globale. Al centro della disputa le politiche produttive climateranti della Francia, che nel periodo contestato aveva emesso 15 milioni di tonnellate di gas serra in eccesso a dispetto degli impegni assunti alla conferenza di Parigi nel 2015 e con la legge energie-climat del 2019: ossia eliminare il carbone entro il 2050 o tagliare del 40% la produzione di energia da fonti fossili entro il 2030. Proprio puntando il dito su questo comportamento, nel 2018 le quattro associazioni protagoniste avevano raccolto 2,3 milioni di firme nell'ambito di una petizione intitolata L'affaire du siècle, il caso del secolo, e si erano appellate all'attuale amministrazione del presidente Emmanuel Macron affinché facesse di più ridurre il rilascio di Co2. Non soddisfatte della risposta dell'esecutivo, l'anno successivo le ong hanno avviato una causa legale presso il tribunale amministrativo della capitale, culminata a febbraio nella sentenza che riconosceva lo stato Oltralpe responsabile di inerzia climatica e lo condannava al pagamento della multa simbolica di un euro. Ora l'ultima decisione, che obbliga le autorità a rimuovere dal carbon budget per il 2022 la quantità di gas serra rilasciate ai tempi e raddoppiare le riduzioni delle emissioni previste nei prossimi 12 mesi. Questa sentenza senza precedenti obbliga a intervenire non solo il attuale governo, ma anche il futuro inquilino dell'Eliseo, visto che ad aprile 2022 si eleggerà il nuovo presidente della Repubblica, ha commentato Greenpeace, spiegando che ora ci sono 14 mesi per recuperare il ritardo accumulato in tre anni. Questa vittoria è semplicemente storica e segna una pietra miliare per la giustizia climatica: è il risultato degli sforzi collettivi e dell'incredibile mobilitazione di oltre 2,3 milioni di persone che hanno risposto al nostro appello, ha concluso la ong. Le ha fatto eco la direttrice di Notre Affaire à Tous, Cécilia Rinaudo, secondo cui si tratta di giurisprudenza essenziale che potrà imporre anche ad altri Paesi in futuro di dimostrare l'efficacia della loro politica climatica e rispettare gli impegni presi. Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e

mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non Ã consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnicoLa RedazioneGreen pass, la mappa dei disagi da Nord a Sud. Allerta: Rischio inasprimento delle proteste. Logistica e mezzi: i nodi irrisolti dal governoOmicidio Regeni, stop al processo per gli 007 egiziani. La corte: Imputati non raggiunti dagli atti ufficiali. La famiglia: Amarezza, vince la prepotenza del Cairo Dopo 25 anni Dell Utri ammette: Mangano ad Arcore? Teneva lontano i malintenzionati. Berlusconi vide lui e CinÃ e disse: che face! Ã 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Maltempo a Palermo, frana e fiumi di fango a Partanna-Mondello: le immagini

[Redazione]

Sottopassi allagati, strade invase da fiumi di fango, disagi alla viabilità. Il maltempo che ha colpito Palermo sta creando problemi in città, ma la situazione più preoccupante si sta verificando a Partanna-Mondello, dove una frana sta minacciando alcune abitazioni. I vigili del fuoco e la Protezione civile sono al lavoro per liberare le strade e soccorrere i residenti rimasti bloccati. Video Facebook/Centro meteorologico siciliano Instagram/Video Palermo

Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. [article-ifq-bottom-pro-sostenitore](#).hidden { display: none;} MaltempoPalermo Articolo Precedente Green pass, controlli del Nas: 433 violazioni. Denunciati anche due medici per aver redatto falsi certificati

Maxi-incendio in un capannone ad Airola, nube tossica fino a Napoli. Il sindaco: "Abbandonate le case se investite dal fumo" - Video

[Redazione]

Da ieri pomeriggio un vasto incendio sta distruggendo lo stabilimento Sapa di Airola, in provincia di Benevento, e i vigili del fuoco sono ancora al lavoro nel tentativo di spegnerlo. La nube tossica che si è levata dall'azienda di componentistica per veicoli si è spinta fino a Napoli e Caserta. Il sindaco del Comune ha ordinato ai propri cittadini di tenere chiuse le finestre e, nel caso, di abbandonare le abitazioni qualora venissero investite dal fumo. Chiuse anche le scuole nei comuni limitrofi e vietato il consumo di frutta e verdura. Video Facebook/Charly57-Alberto Minichino Vedi Anche Reddito di cittadinanza con documenti falsi, ma non sanno parlare italiano: denunciati a Milano 50 percettori abusivi Video Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} CampaniaNapoli Articolo Precedente Reddito di cittadinanza con documenti falsi, ma non sanno parlare italiano: denunciati a Milano 50 percettori abusivi Video Articolo Successivo Foggia, minorenne maltrattata e violentata: arrestato il padre a Firenze, era in fuga

(CS ARPAC) Incendio Airola (BN), 2o aggiornamento: primi dati qualità aria

[Redazione]

(AGENPARL) gio 14 ottobre 2021 Incendio Airola (BN), 2o aggiornamento: primi dati qualità aria Napoli, 14 ottobre 2021 È entrato in funzione nella serata di ieri il campionatore ad alti volumi di aria che i tecnici del dipartimento Arpac di Benevento hanno posizionato nei pressi del sito colpito da un rilevante incendio nell'area industriale di Airola. I dati del monitoraggio delle diossine disperse in atmosfera verranno diffusi non appena disponibili. Si rimanda al precedente comunicato per un riepilogo delle attività svolte dall'Agenzia ambientale ieri, nelle ore immediatamente successive all'avvio dell'incendio (<https://www.arpacampania.it/-/incendio-airola-bn-intervento-arpac-per-valutare-effetti-ambientali>). Stamattina la direzione tecnica dell'Agenzia (UOC Reti di monitoraggio e Centro meteorologico e climatologico) ha esaminato il quadro complessivo dei dati meteo e di qualità dell'aria disponibili, riferiti alla giornata di ieri. L'incendio ha determinato la formazione di una colonna di fumo nero che, trasportata da una sostenuta ventilazione generalmente da NE, si è propagata verso SO raggiungendo anche l'area metropolitana di Napoli. Tale ventilazione, per lo più forte, continuerà anche nella giornata di oggi contribuendo a disperdere eventuali sostanze inquinanti ancora presenti nell'aria ambiente. In tutta l'area interessata le stazioni della rete di monitoraggio della qualità dell'aria non hanno registrato superamenti dei limiti di legge in nessuno dei parametri normati. In concomitanza con l'incendio alcune stazioni, per le quali si dispone del dato orario, hanno fatto registrare per alcune ore un significativo aumento della concentrazione del particolato. In particolare nella stazione che si trova presso il Museo Nazionale di Napoli le concentrazioni di PM10 hanno raggiunto il maggior valore orario pari a 114,8 g/m³ microgrammi per metro cubo (PM2.5: 94,1 g/m³). Picchi meno elevati ma comunque significativi sono stati rilevati nelle stazioni di Pomigliano Arco (35,5 g/m³, PM2.5: 34,6 g/m³) e di Napoli Ferrovia (60,8 g/m³, PM2.5: 41,9 g/m³). In tutti questi casi la situazione è rientrata rapidamente e le concentrazioni medie giornaliere di particolato di ieri sono rispettivamente 22,6 g/m³, 16,2 g/m³ e 20,3 g/m³, quindi al di sotto del limite di 50 g/m³ che la norma stabilisce non debba essere superato più di 35 volte nel corso di un anno civile. È importante osservare che i temporanei aumenti della concentrazione oraria del particolato descritti sopra si registrano anche, e non di rado, in altre situazioni in assenza di incendi, per cui il legame tra questi temporanei aumenti e l'incendio di Airola, ancorché possibile, non è comunque certo. La ventilazione sostenuta da grecale continuerà per tutta la giornata di oggi, favorendo la dispersione degli inquinanti. Per integrare le informazioni fornite dalla rete di monitoraggio, nel corso della giornata odierna è prevista l'attivazione, nei pressi del sito dell'incendio, di un laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria, nell'ottica di valutare eventuali effetti persistenti nell'area più immediatamente interessata dall'evento. Il laboratorio mobile si affianca alla strumentazione già attiva (tra cui il campionatore per il monitoraggio delle diossine). Sul sito [arpacampania.it](https://www.arpacampania.it) verranno pubblicati tutti gli aggiornamenti relativi alle attività in corso. Contatti Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania Servizio Comunicazione Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale INAIL Torre 180143 Napoli web: <https://www.arpacampania.it/> Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. ?L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti

i riservati

Tamponi Covid-19 gratis e green pass alla Stazione FS di piazza Matteotti - Comunicato stampa

[Redazione]

(AGENPARL) gio 14 ottobre 2021 14 ottobre 2021 Tamponi Covid-19 gratis e green pass alla Stazione FS di piazza Matteotti. Nel segno della sicurezza sanitaria, il Comune di Cagliari continua a sostenere il punto tamponi COVID-19 alla Stazione FS di piazza Matteotti. L'idea, è quella di offrire un servizio completamente gratuito e opportunità a tutti coloro che per motivi di salute o per scelta non fanno il vaccino, di ottenere il green pass ormai richiesto per lavoro e moltissime altre attività. Resterà aperto sino al 31 dicembre 2021 nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 14, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 19 (domenica chiuso). Nato in collaborazione con Croce Rossa Italiana, Ats e RFI Gruppo Ferrovie dello Stato che ha messo a disposizione gli spazi, il Punto risponde alle esigenze di tutti i cittadini, anche non residenti che si recano a Cagliari per lavoro, studio, visite mediche o anche semplicemente per turismo. Soprattutto, incontra le necessità di soggetti fragili che magari oggi non sono nelle condizioni di poter fare il vaccino e vogliono portare avanti la loro vita sociale, ha spiegato il sindaco Paolo Truzzu. Pensiamo ai giovani sportivi che non possono vaccinarsi ha aggiunto Truzzu e che si allenano tre volte settimanalmente. Per i tamponi occorre pagare circa 100 euro al mese. Il rischio è dunque quello di escludere una serie di soggetti dalle attività sociali. Con obiettivo primario di contenere ulteriore diffusione del Coronavirus, e salvaguardare la salute dei cittadini, ha detto l'assessore Andrea Floris responsabile della Protezione Civile, tramite Azienda ATS del SSR il Comune di Cagliari garantirà perciò sino alla fine dell'anno la fornitura dei kit per effettuazione dei tamponi rapidi antigenici alla Croce Rossa Italiana. Il green pass sarà rilasciato a chi ne farà richiesta entro circa un ora dal tampone. Arriverà direttamente sul telefonino dell'interessato, ha specificato Fernanda Loche. Per il risultato del tampone certificato dal medico basteranno invece una quindicina di minuti. Come sempre, per fare il test occorre registrarsi compilando in loco la modulistica messa a disposizione dalla CRI almeno 30 minuti prima dell'orario di chiusura del Punto tamponi. Non possono farlo le persone sintomatiche. L'invito da parte del sindaco Truzzu resta sempre e comunque quello di vaccinarsi. Link al video della conferenza stampa: <https://youtu.be/HWjkWVwbES4> Con preghiera di cortese diffusione. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.? L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Maltempo, tragedia sfiorata a Napoli, Nappi (Lega): non aspettiamo altre vittime, nuova amministrazione si muova subito per cura del verde e degli immobili

[Redazione]

(AGENPARL) gio 14 ottobre 2021 In queste ore a Napoli, si sarebbe potuta registrareennesima tragedia, a causa dell incuria che da anni mostra Palazzo San Giacomo, assolutamente assente quando si tratta di manutenzione e interventi di messa in sicurezza del verde pubblico e degli edifici. Solo per un caso non siamo qui a piangere altre vittime, dopo le tante che nel recente passato hanno pagato con la vita per le gravi inefficienze del Comune. Quanto avvenuto in Via Cimarosa, dove il ramo di un albero, che chissà da quanto andava potato, si è schiantato sul terrazzo di un abitazione, ha portato immediatamente alla memoria episodi come quelli della morte di Cristina Alongi, di Salvatore Giordano, e di Rosario Padolino. Chiediamo il massimo impegno da parte della nuova amministrazione per provvedere nell immediato alla cura della nostra città e alla sicurezza dei cittadini. Lo ha dichiarato Severino Nappi, consigliere regionale e coordinatore cittadino della Lega a Napoli. Prof. Avv. Severino Nappi Consigliere Regionale Lega Campania Coordinatore Lega Città Metropolitana di Napoli Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.?L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

La Valle d`Aosta commemora l`alluvione del 2000 Lavevaz e Marzi: "Continuare a fare tesoro della severa lezione impartita da un territorio magnifico, ma fragile"

[Redazione]

(AGENPARL) ven 15 ottobre 2021 Bureau de presseUfficio stampaCOMUNICATO STAMPAAosta, venerdì 15 ottobre 2021La ValleAosta commemoraalluvione del 2000Lavevaz e Marzi: Continuare a fare tesoro della severa lezione impartita da un territorio magnifico, ma fragile La ValleAosta non potrà mai dimenticare le 17 vittime dell alluvione dell ottobre del 2000 e, negli ultimi 21 anni, ha saputo fare tesoro della severa lezione impartita da un territorio magnifico, ma fragile. Così il presidente della Regione Erik Lavevaz eAssessore Carlo Marzi ricordano oggianniversario della tragica alluvione del 2000 che colpì con lutti e distruzione diversi comuni della media e bassa ValleAosta. In questi anni proseguono la nostra regione non solo ha intrapreso un importante percorso di consapevolezza e di crescita culturale sui temi della salvaguardia dell ambiente, ma ha saputo mettere in atto azioni concrete per la difesa dai rischi naturali, per il rafforzamento del sistema di emergenza e di protezione civile e per la prevenzione dei rischi legati ai cambiamenti climatici e per le strategie di adattamento.Secondo Lavevaz e Marzi da quei terribili giorni di novembre 2000 e dai mesi successivi di ricostruzione è rinata una comunità più consapevole delle proprie potenzialità e della propria forza e una collettività che ha saputo rafforzare la propria straordinaria vocazione solidale. Listen to thisSave my name, email, and website in this browser for the next time I comment.?L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Comunicato Regione: Difesa del suolo. In Valmarecchia avviato un intervento da 500mila euro per l'installazione di barriere paramassi a difesa dell'abitato di Peticara, nel Comune di Novafeltria (Rn)

[Redazione]

(AGENPARL) gio 14 ottobre 2021 [Regione Emilia-Romagna]Giunta Regionale Agenzia di informazione e comunicazioneN. 1481/2021Data 14/10/2021All attenzione dei Capi redattoriDifesa del suolo. In Valmarecchia avviato un intervento da 500mila euro perinstallazione di barriere paramassi a difesa dell abitato di Peticara, nel Comune di Novafeltria (Rn)Per il trasporto dei materiali nell area dell intervento è stato utilizzato un elicottero. Le opere finanziate dalla Regione nell ambito del Piano Frane. Priolo: Interventi per migliorare la sicurezza dell abitato, importanti per accrescere la qualità della vita eattrattività dell Appennino emiliano-romagnolo.Bologna Entrano nel vivo i lavori di consolidamento per mettere in sicurezza Peticara, il piccolo centro dell Appennino situato alla base di ripide pareti rocciose in arenaria, nel Comune di Novafeltria (Rn) in Valmarecchia.Finanziato dalla Regione con 500mila euro è stato da poco avviato un nuovo cantiere per realizzare un operazione di manutenzione straordinaria e di integrazione delle opere esistenti a difesa dell abitato che nonostante i lavori di consolidamento già realizzati nell ammasso roccioso della rupe, presenta livelli di rischio idrogeologico elevati.Per eseguireintervento, data la ripidità delle pareti eassenza di percorsi di accesso carrabili all area interessata, viene impiegato un elicottero per il trasporto dei mezzi e dei materiali necessari. Si tratta di una zona di grande delicatezza e fragilità- sottolineaassessora regionale all Ambiente e protezione civile, Irene Priolo-. Il cantiere avviato dalla Regione haobiettivo di migliorare la sicurezza dell abitato e risolvere le criticità aperte sul territorio in seguito a eventi di maltempo. Al tempo stesso- chiude- sono importanti per accrescere la qualità della vita eattrattività dell Appennino emiliano-romagnolo.I lavori in corsoll nuovo progetto, curato dal Servizio di Rimini dell Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, tra i lavori necessari per garantire un adeguata sicurezza del paese prevedeinstallazione di tre barriere paramassi lunghe 50 metri con un altezza di 6 metri ognuna.Sono poi programmati interventi mirati alla pulizia di tratti di parete con operazioni di distacco controllato per rimuovere massi pericolanti e porzioni di roccia in equilibrio precario, oltre alla demolizione di blocchi di pietra e di massi isolati.L intervento rientra tra le opere sostenute dal Piano Frane, definito a seguito degli accordi traamministrazione regionale e il Ministero della Transizione ecologica.Tutte le informazioni sui lavori in corso in Emilia-Romagna per la sicurezza del territorio sul sito: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>. /redFoto dei lavori in allegatoTutti i comunicati sono online su <https://notizie.regione.emilia-romagna.it> Listen to thisSave my name, email, and website in this browser for the next time I comment.?L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

(CS ARPAC) Incendio Airola (BN), 3o aggiornamento: qualità dell'aria nella mattina di oggi

[Redazione]

(AGENPARL) gio 14 ottobre 2021 Incendio Airola (BN), 3o aggiornamento: qualità dell'aria nella mattina di oggi Napoli, 14 ottobre 2021 Proseguono le verifiche dell'Agenzia ambientale della Campania per valutare gli effetti ambientali dell'incendio divampato nel pomeriggio di ieri nell'area industriale di Airola (Benevento). Materiale soggetto all'incendio. Attraverso la documentazione tecnica relativa al sito colpito dalle fiamme, si è appurato che il materiale soggetto all'incendio è composto prevalentemente dal polimero polipropilene, utilizzato in un altro sito per la produzione di componenti per il settore automotive. Acque di spegnimento. È in corso il controllo dei possibili impatti ambientali delle acque di spegnimento utilizzate per estinguere l'incendio, con campionamenti delle acque che giungono all'impianto di depurazione comunale dalla rete delle acque reflue dell'area industriale. Inquinanti atmosferici. In riferimento al territorio complessivo interessato dall'evento, il quadro meteorologico (si rimanda al precedente aggiornamento con i dati del pomeriggio di ieri: <https://www.arpacampania.it/-/incendio-airola-bn-intervento-arpac-per-valutare-effetti-ambientali>) continua ad essere caratterizzato da una sostenuta ventilazione di grecale che favorisce la dispersione delle sostanze inquinanti. In corrispondenza di ciò, le stazioni di monitoraggio della rete regionale di qualità dell'aria registrano valori molto bassi delle concentrazioni dei vari inquinanti monitorati, senza alcun superamento dei limiti di legge. Nel corso della serata e della giornata di domani la ventilazione andrà incontro ad una progressiva attenuazione, disponendosi dai quadranti settentrionali, con condizioni che saranno meno favorevoli alla dispersione degli inquinanti. Per un esame relativo al territorio più immediatamente esposto, Arpac ha installato oggi nei pressi del sito colpito dalle fiamme un laboratorio mobile che monitorerà le concentrazioni orarie di benzene, toluene, xilene, CO, NO, NO₂, NO_x, ozono, PM₁₀ e PM_{2.5}. Ciò permetterà di valutare lo stato della qualità dell'aria nel periodo successivo all'incendio. Nei prossimi giorni è prevista la diffusione dei primi risultati del monitoraggio delle diossine disperse in atmosfera, avviato nella serata di ieri con un campionatore posizionato nei pressi dello stabilimento colpito dalle fiamme. Terreni. A breve è in programma anche lo svolgimento di campionamenti di terreno superficiale (top soil) in aree di possibile ricaduta degli inquinanti atmosferici diffusi nel corso dell'evento. Si rimanda al sito dell'Agenzia per le precedenti comunicazioni sulle attività in corso (<https://www.arpacampania.it/-/incendio-airola-bn-intervento-arpac-per-valutare-effetti-ambientali>) e per i prossimi aggiornamenti. Contatti Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania Servizio Comunicazione Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale INAIL Torre 180143 Napoli web: <https://www.arpacampania.it/> Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. ? L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Incendio Airola, D`Anna (ONB): "Nube tossica nociva. Grave pericolo per la popolazione. Biologi pronti a dare una mano"

[Redazione]

(AGENPARL) gio 14 ottobre 2021 Incendio Airola, Anna (ONB): Nube tossica nociva. Grave pericolo per la popolazione. Biologi pronti a dare una mano incendio che ha devastato il deposito di materiale plastico della Sapa ad Arpaia (Bn), oltre che un dramma per gli imprenditori e le maestranze di quell'azienda, rappresenta un grave pericolo per la popolazione. Lo dice il senatore Vincenzo Anna, presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi, in una lettera-appello indirizzata ai sindaci ed alla cittadinanza dei Comuni della Valle Caudina ricadenti in un territorio di 10 km dal luogo dell'incidente. La nube che si è sviluppata e successivamente estesa dal sito dell'incendio, è altamente tossica nell'immediato e particolarmente nociva nel tempo spiega Anna. Da qui invito ai primi cittadini dell'area interessata affinché si coordinino per coinvolgere le Prefetture di Caserta e Benevento, la Regione Campania, le due Province, Agenzia Regionale per Ambiente (Arpa), il Nucleo Operativo dei carabinieri (Noe), le Università di Caserta e Benevento (Rettori e Dipartimenti di Tossicologia Ambientale), Istituto Zooprofilattico e la facoltà di Agricoltura di Portici: chiudete le scuole, lavate con acqua e solventi le strade e le piazze. Monitorate, per i prossimi sei mesi, le derrate alimentari presso i mercati, chiedete intervento dei Ministeri della Salute e dell'Ambiente. Avvisate la popolazione. La nube, infatti, rilascerà verosimilmente materiale di ricaduta sui terreni e sulle colture agricole circostanti, contaminando gli allevamenti animali e quelli da pascolo. Milioni di micro particelle di plastica, diossine, polveri sottili, prodotti di degradazione chimica e metalli pesanti. Sostanze che vanno assolutamente ricercate ed identificate da equipe di esperti e che, se assunte, per via alimentare (acqua, suolo e aerosol), possono risultare cancerogene nel medio e lungo termine, modificando epigeneticamente l'espressione dei geni e del metabolismo cellulare. Per quanto mi riguarda concludo Anna metterò a disposizione delle pubbliche amministrazioni task-force di biologi esperti nel ramo per ogni utile consiglio e suggerimento, comunicando ufficialmente i recapiti dell'Ordine dei Biologi. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.? L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Maltempo: Protezione civile, "ancora venti fino a burrasca forte al Centro-Sud"

[Redazione]

Il minimo barico continua a determinare venti forti dai quadranti settentrionali su gran parte delle Regioni del Centro-Sud. Ad annunciarlo è il Dipartimento di Protezione civile in una nota nella quale spiega che sulla base delle previsioni disponibili e intesa con le Regioni coinvolte è stato emesso un seguito dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso precedentemente. L'avviso prosegue la nota prevede il persistere di venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Umbria, Lazio e Abruzzo, specie sui rilievi appenninici e sui settori costieri. Si prevede inoltre il persistere di venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, specie sui rilievi e sui settori costieri, prosegue la Protezione civile, precisando che saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.